



TORINO
VACCINAZIONE
ANTINFLUENZALE,
IN PIEMONTE
GIÀ OLTRE
350 MILA DOSI

Polito a pagina 3

NOVARA
FANDIS LANCIA
UN NUOVO
PROGETTO
SU BENESSERE
E ALIMENTAZIONE

Usellini a pagina 8

CUNEO
L'ARTISTA
CINZIA SERRA
RACCONTA L'ANIMA
ATTRAVERSO
I RITRATTI

Sandrone a pagina 5

GENOVA
IL COMUNE SCEGLIE
DI NON CELEBRARE
IL TRICAPODANNO
BORDILLI (LEGA):
«ACCESSO AGLI ATTI»

Servizio a pagina 11



il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

DOMENICA 2 NOVEMBRE 2025

Anno XI numero 260

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

ECONOMIA

PMI, SOLO UNA SU 5 USA L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il centro studi di Confartigianato segnala che il 70 per cento delle piccole e medie imprese non saprebbe come inserirla nei processi aziendali. Al via il 7 novembre un corso gratuito in collaborazione con Regione Liguria

Il caso dell'appalto alla Manelli

«Cantieri Metro, ora basta intoppi»

Tafaria (Cisl): «Pagati parte degli stipendi, la parola al Comune»



Cantieri Metropolitana a Genova, pagati gli stipendi ai lavoratori da parte dell'azienda Manelli. Andrea Tafaria (Fila Cisl Liguria): «Adesso auspichiamo che finalmente la realizzazione dell'opera possa continuare senza altri intoppi». Su Piazza Corvetto sono 13 operai mentre su Brin Canepari ci sono 9 edili. «La mobilitazione di questi giorni da parte dei sindacati è stata fondamentale, a breve auspichiamo che vengano pagati anche gli impiegati. Adesso è necessario capire, rispetto alla decisione da parte del Comune di Genova, di togliere un parte dell'appalto alla Manelli quali saranno i prossimi passi da parte dell'assessore Ferrante con la clausola di salvaguardia occupazionale».

RIVALTA

Spettacoli: via alla stagione di Assemblea Teatro 2025



Elena Marchisio

Con l'arrivo dell'autunno torna l'attività di Assemblea Teatro, che inaugura una nuova stagione ricca di appuntamenti dedicati alle famiglie. La rassegna si articolerà tra Rivalta di Torino, all'Auditorium Franca Rame di viale Cadore 133, e Torino, con i consueti spettacoli della domenica mattina al Teatro Agnelli. A Rivalta, il sipario si alzerà giovedì 7 novembre con lo spettacolo 'Mio tuo nostro' della compagnia Pandemonium Teatro, primo titolo di un calendario che propone fiabe e racconti dal forte valore simbolico, per riscoprire il senso della comunità e il piacere della lentezza. Il biglietto d'ingresso è fissato a 4,50 euro. Per info e prenotazioni: 011.304.28.08.

ASTI

Pronto soccorso: nuova aggressione

Servizio a pagina 9

Confartigianato Liguria segnala che solo il 20% delle imprese liguri usa l'Intelligenza Artificiale: per questo motivo offrirà un corso gratuito per microimprese. L'indagine del centro studi evidenzia che il 70% delle imprese non usa l'IA e non

sapere come introdurla nei processi aziendali. Il corso gratuito, promosso con Regione Liguria, inizierà il 7 novembre online con incontri base, intermedi e specifici per settore.

Servizio a pagina 11

MERCOLEDÌ A TORINO

Inail inaugura nuovo laboratorio ortopedico



Elia Puccio

Un nuovo laboratorio ortopedico e nuovi servizi per l'assistenza protesica degli infortunati sul lavoro e dei tecnopatici del Piemonte e della Valle d'Aosta. È questo l'obiettivo del nuovo Punto di assistenza Inail di Torino, che sarà inaugurato mercoledì 5 novembre alle ore 12 presso l'Unità territoriale di Torino Nord, in via Bernardino Ramazzini 26.

La nuova sede torinese offrirà spazi più ampi, personale specializzato e strumentazioni di ultima generazione, per garantire un servizio più vicino e più efficace per gli assistiti. Nato nel 2017 come centro di consulenza specialistica e fornitura personalizzata di ausili per la mobilità, la vita quotidiana e lo sport, il Punto di assistenza torinese amplia ora la propria offerta con servizi di assistenza protesica, manutenzione diretta dei dispositivi e fornitura di nuovi presidi, con particolare attenzione alle patologie del piede.

L'iniziativa rappresenta una risposta concreta alla crescente esigenza delle persone infortunate o affette da malattie professionali di poter contare su un servizio di qualità erogato direttamente dall'Istituto. Il nuovo laboratorio opererà in stretta collaborazione con il Centro protesico Inail di Budrio, punto di riferimento nazionale, per individuare e fornire i dispositivi tecnici più idonei alle specifiche necessità di ciascun assistito.

EDITORIALE

SANREMO STORIA E CULTURA

di Aldo A. Mola

Sanremo non è solo la perla del Ponente Ligure per la bellezza del suo territorio e non è, meritatamente, famosa nel mondo solo per il Festival della Canzone italiana. È anche una miniera di protagonisti politici e di eventi culturali. Due anni addietro la città ha dedicato convegni e pubblicazioni a Italo Calvino, "cubano" per caso, ligure per storia familiare e per scelta, nel centenario della nascita. La sua rievocazione ha portato al centro dell'attenzione il liceo nel quale lo scrittore fu compagno di classe di Eugenio Scalfari, figlio di un alto dirigente del Casinò municipale, casa da gioco e volano culturale studiata e documentata da Marzia Taruffi in "Uno, cento, mille Casinò di Sanremo" (ed. De Ferrari). Da anni, sia per lungimirante iniziativa propria, sia nell'ambito del Comitato celebrativo appositamente istituito dal Ministero per i Beni Culturali, Sanremo promuove la riscoperta dell'astronomo Gian Domenico Cassini, in dialogo con il suggestivo borgo di Perinaldo, suo luogo di nascita e sede dell'Osservatorio a lui dedicato. Anima di questi impegni culturali di lunga lena è, appunto, la dottoressa Taruffi, responsabile dell'Ufficio Cultura del Casinò.

IL PREMIO SEMERIA E L'IDENTITÀ DEL CASINÒ MUNICIPALE

Alle ore 16 di sabato 8 novembre nel teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo vengono consegnati il Premio alla Carriera e i Gran Trofei per la saggistica del Premio Letterario Internazionale intitolato ad Antonio Semeria. (...)

segue a pagina 7

METEO

Allerta gialla sulla Liguria ma da stasera si migliora

Arpal ha emesso allerta gialla per temporali sul centro levante della Liguria dalle 9 alle 18 di oggi. La circolazione depressionaria che ha interessato la Liguria ieri, nella serata si è spostata verso est provocando piogge tra deboli e moderate nella notte, inizialmente a ridosso dei rilievi. Dalla mattinata di oggi l'ingresso di aria fresca in quota porterà sulla Liguria una componente più temporalesca con fenomeni che interesseranno dapprima il ponente per poi spostarsi sul centro levante. I fenomeni più intensi si attendono tra la mattinata e le ore centrali di oggi. I venti saranno inizialmente meridionali a levante, con raffiche fino a 40-50 km/h specie sui crinali delle valli Scrivia, d'Aveto e Trebbia e ruoteranno a nord la sera, questo porterà un miglioramento a partire da ponente che interesserà il levante la sera con la cessazione dei fenomeni.

SPECIALE

stracôni
STRACITTADINA DI CUNEO

Servizi a pagina 14 e 15

CATTIVI CONSIGLI

Chi "consiglia" imprese funebri negli ospedali o nelle RSA, commette un reato, lo dice la legge.

DENUNCIA GLI ABUSI!

Numero Blu 24 ORE SU 24
011-8181
GIUBILEO

Felicia Bello

Le installazioni sonore vincitrici della call internazionale 'Risonanze Urbane' e la performance 'Just Dance' di Julia Pabst dell'afad di Bratislava hanno aperto la XIV edizione di 'The Others Art Fair', che quest'anno si presenta con un titolo emblematico: 'The future is here, right now!'

È un invito a pensare a un futuro da abitare, attraversare e riscrivere attraverso le proposte di gallerie emergenti e consolidate, spazi non profit, home gallery e artist run space presenti fino a stasera: realtà in grado di anticipare tendenze e possibili scenari del sistema artistico contemporaneo.

Per il secondo anno consecutivo, 'The Others' trasforma il Padiglione Americas 2 dell'Ito-Ilo (International Training Centre of the Ilo), con le sue aree comuni, dalla caffetteria all'arena centrale, in un organismo culturale vivo e creativo: uno spazio in cui realtà internazionali dialogano tra tradizione e innovazione, corpo e città, memoria e futuro. Una cornice ideale per riflettere sul valore del dialogo interculturale e sulle forme artistiche emergenti.

«A Parigi, al Petit Palais, sono in corso tre mostre contemporaneamente; a Torino, a 'The Others', in quattro giorni, si svolgono 57 esposizioni in un'unica sede - sottolinea Roberto Casiraghi, ideatore della fiera - ma la novità vera, oggi più che mai, risiede nei contenuti: 'The Others' raccoglie 57 piccole mostre curate dagli espositori e coordinate dal comitato curatoriale. Un intreccio di novità, ricerca, emergenti e artisti consolidati che affrontano temi dal corpo alla sostenibilità, dall'intelligenza artificiale alla natura. Nessuno vince da solo: vincono tutti, perché il futuro è qui, adesso».

La fiera 2025 prosegue la linea tracciata dal 2019 sotto la direzione di Lorenzo Bruni, presentandosi non solo come fiera, ma come piattaforma di connessioni e alleanze: un ecosistema relazionale in cui rigenerazione, simbiosi e immaginazione diventano atti collettivi.

L'evento è realizzato con il patrocinio di Regione Piemonte, Città di Torino, Camera di Commercio di Torino, Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione Crt.

Sono 57 gli espositori, provenienti da Italia, Slovacchia, Spagna, Perù, Lituania, Francia, Svizzera, Argentina e Portogallo, che popolano le Suites e le Rooms del Padiglione Americas 2 con proposte concepite appositamente per l'occasione. Le gallerie e i progetti espositivi si possono esplorare attraverso tre percorsi trasversali: soglia e città, viaggio e interculturalità, corpo e inganni della visione.

'The Others' conferma così il suo ruolo di factory delle realtà indipendenti ed emergenti, con una pluralità di voci in cui trovano spazio anche le realtà torinesi e le sperimentazioni italiane più dinamiche. Tra queste, Crag, che intreccia pittura e fotografia

ARTE EMERGENTE

Con la fiera «The Others» il futuro dell'arte è qui

Il Padiglione Americas 2 del Centro Ito Ilo torinese trasformato in grande laboratorio di innovazione



L'esposizione si chiuderà oggi negli spazi del Centro Onu di Torino

sull'architettura come memoria (Bea Sarrias, Chiara Ferrando); Spazio Pirotecnico,

che crea un ponte generazionale tra disegno, scultura e video-data driven con

Piero Brarda, Ditjan Muça, Francesca Lopetusso e Paula Daher; Febo e Dafne, che

combinano fotografia, ceramica, astrazione e fumetto con Diego Dominici, Pier De Felice, Sarah Rossiter e Marco D'Aponte; e Pow Gallery, con Pongo e Mirai Ayaka, che ribadisce un'identità legata alla rigenerazione urbana, creando una frizione tra spazio sacro, pratiche contemporanee e comunità.

La fiera 'The Others' ancora una volta trasforma il capoluogo piemontese in un grande laboratorio internazionale di sperimentazione, in cui gallerie, artisti e progetti curatoriali possono dialogare con la città e il pubblico, tracciando possibili percorsi futuri per l'arte contemporanea.

Inoltre, nel corso della manifestazione vengono assegnati sette premi, nazionali e internazionali.

Si tratta di cinque premi di acquisizione, un premio di

residenza artistica e, per la prima volta, un premio promosso da Bam - Solocontemporaneo. Quest'ultimo è rivolto a un artista under 35 e consiste nell'invito a esporre un'opera in una delle prossime edizioni della Biennale di Arte Moderna e Contemporanea del Piemonte (Bam) prevista per il 2026 o il 2027, oltre alla possibilità, offerta da Solocontemporaneo, di entrare a fare parte del catalogo delle sue 'print limited edition'.

Torna anche, per la quarta volta, il Premio Comitato 'Pda Amore e Colore' che offre una residenza di un mese a Torino a un artista partecipante alla Fiera di età inferiore a 35 anni e l'esposizione a 'The Others 2026' del progetto che verrà realizzato durante la residenza.

Tra i premi di acquisizione, si aggiunge per la prima volta il Premio 'Collezione MuRo' (premiatazione oggi alle ore 17), collezione privata di arte contemporanea nata dall'incontro tra Elisabetta Roncati e Andrea Musto, che selezionerà un'opera in grado di riflettere sul corpo non soltanto come soggetto, ma come presenza viva che sfida i confini del medium e della rappresentazione attraverso ogni tecnica e senza limiti di età per gli artisti.

CHIUSO UN LOCALE IN VIA NIZZA

Controlli straordinari di Polizia: sanzioni per cinquantamila euro

Nizza Millefonti e San Salvario nel mirino: quattro persone denunciate

Carlo Santori

Proseguono i controlli congiunti della Polizia di Stato sul territorio torinese.

Nei giorni scorsi, un'operazione straordinaria coordinata dal Commissariato Barriera Nizza, con la collaborazione della Guardia di Finanza, della Polizia Municipale, dell'Asl Sian e dell'Ispettorato del Lavoro, ha interessato in particolare i quartieri Nizza Millefonti e San Salvario.

Il bilancio: quattro persone denunciate, quasi 50 mila euro di sanzioni e la sospensione di un'attività commerciale per le gravi irregolarità riscontrate.

In un locale di via Nizza gli agenti hanno scoperto apparecchi da gioco privi delle necessarie autorizzazioni. Gli apparecchi sono stati sequestrati e al titolare è stata comminata una multa da 33 mila euro, a cui si aggiungono ulteriori 1.500 euro per altre violazioni amministrative rilevate dalla Polizia Municipale del Comune di Torino.

Sempre in via Nizza, un secondo esercizio è stato sanzionato per quasi 3 mila euro.

I controlli dell'Asl Sian hanno portato al sequestro probatorio di circa 350 chilogrammi di alimenti - carne, pesce, verdure e piatti pronti - trovati in cattivo sta-



to di conservazione e privi di etichettatura.

L'attività è stata sospesa per gravi carenze igienico-sanitarie e strutturali, nonché per l'assenza di procedure di autocontrollo

Haccp. Gli ispettori del lavoro hanno anche scoperto quattro lavoratori irregolari e disposto la sospensione dell'attività, con sanzioni per 12.250 euro.

Durante i controlli nel quar-

tiere San Salvario, la Polizia di Stato ha poi denunciato un diciannovenne tunisino che è stato trovato in possesso di diverse pastiglie di farmaci ad effetto psicotropo, non vendibili senza prescrizione medica.

Il giovane aveva inoltre nascosto due coltelli da cucina sotto un cassonetto dell'immondizia. È stato denunciato e nei suoi confronti è stato disposto l'allontanamento ai sensi dell'art. 2 del Tulp.

Inoltre, la Polizia Ferroviaria ha denunciato due persone all'interno della stazione di Porta Nuova: una per tentato furto e resistenza a pubblico ufficiale; l'altra per possesso ingiustificato di oggetti atti a offendere, dopo essere stata trovata con una barra di ferro.

Le operazioni di controllo, spiegate dalla Questura, proseguiranno anche nei prossimi giorni per garantire sicurezza e legalità nei quartieri più sensibili della città.

IN PIEMONTE SOMMINISTRATE GIÀ OLTRE 350 MILA DOSI

Al via vaccinazione antinfluenzale 2025

È partita lo scorso 14 ottobre la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2025 in Piemonte e, nelle prime due settimane, sono già state somministrate oltre 350 mila dosi.

L'obiettivo è prevenire la diffusione dell'influenza stagionale e proteggere le fasce più a rischio, riducendo complicità e ricoveri.

La vaccinazione rappresenta infatti la forma di prevenzione più efficace contro l'influenza. Non soltanto riduce significativamente il rischio di ammalarsi, ma, in caso di un contagio, attenua la gravità dei sintomi e limita le complicità. Ogni anno, in Italia, circa il 10% della popolazione contrae il virus influenzale: nella maggior parte dei casi la guarigione avviene in una decina di giorni, ma per anziani e persone con patologie croniche l'infezione può comportare gravi conseguenze. I virus influenzali, inoltre, cambiano rapidamen-



te e la protezione fornita dal vaccino dell'anno precedente non è più sufficiente. Per questo motivo, la composizione del vaccino viene aggiornata ogni stagione, in modo da contrastare i ceppi virali più recenti. Vaccinarsi annualmente è dunque essenziale per mantenere un'adeguata immunità prima dell'arrivo dell'epidemia stagionale.

La vaccinazione antinfluenzale è gratuita per persone over 60, bambine e bambini dai 6 mesi ai 6 anni, soggetti fragili di ogni età e i loro contatti stretti, donne in gravidanza e nel post partum, donatori di sangue, operatori sanitari, personale scolastico e appartenenti alle Forze dell'Ordine.

Chi non rientra nelle categorie a rischio può comunque vaccinarsi, sostenendo a proprie spese il costo del vaccino e della somministrazione. Il periodo ideale per immunizzarsi è l'inizio

dell'autunno. In Piemonte, le somministrazioni sono partite ufficialmente il 14 ottobre. L'immunità si sviluppa entro due settimane e dura fino a otto mesi. Per prenotare la vaccinazione è sufficiente rivolgersi al medico di famiglia, al pediatra o al farmacista. In caso di difficoltà, è possibile contattare la Asl di competenza. Anche quest'anno è possibile ricevere la vaccinazione antinfluenzale e quella contro il Covid-19 nello stesso periodo, in due somministrazioni distinte.

La vaccinazione è raccomandata anche per bambine e bambini dai 6 mesi ai 6 anni. Vaccinarsi significa proteggere se stessi e la collettività, riducendo il rischio di complicità come bronchiti, polmoniti, otiti, sinusiti, miocarditi oppure l'aggravamento di malattie croniche. Per maggiori informazioni, consultare il portale web regionale: www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/vaccinazione-antinfluenzale-2025.

Loredana Polito

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29.05.2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
Diego Rubero

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

Giovanna Maglie

■ Fino al prossimo 19 novembre, Spazio Musa a Torino ospita «Wolfgang Beltracchi. L'invenzione del vero», mostra a cura di Francesco Longo dedicata al celebre falsario tedesco, figura al contempo geniale e controversa del XX secolo.

Beltracchi, che si definisce un artista che non copia, ma inventa ciò che non esiste, ha raggiunto notorietà internazionale per la sua capacità di riprodurre lo stile dei grandi maestri e far passare le proprie opere per capolavori perduti, fino alla condanna del 2011. Oggi, riabilitato, Beltracchi continua a incarnare una sfida radicale alle regole tradizionali del sistema dell'arte.

L'esposizione torinese propone opere realizzate dopo la sua vicenda giudiziaria, segnate da una riflessione sulla libertà creativa e sul concetto di autenticità.

La serie dedicata al 'Salvator Mundi' è particolarmente significativa: l'artista reinventa l'immagine di Cristo, non più solo figura salvifica, ma specchio di un sistema dell'arte che ricerca redenzione nel mercato.

Ogni versione del dipinto immagina come Van Gogh, Picasso, Dalí o Warhol avrebbero interpretato l'iconica figura, trasformando l'opera in simbolo universale e postmoderno, moltiplicabile e soggetto a reinterpretazioni. Qui la pittura diventa atto concettuale: il valore economico e simbolico dell'opera si sgancia dall'originalità e diventa

ARTE TRA INGANNO, CREATIVITÀ E MERCATO

Wolfgang Beltracchi, il genio del falso a Torino

Spazio Musa in via della Consolata 11/E ospita la mostra «L'invenzione del vero» dedicata all'artista



L'esposizione rimarrà aperta fino al prossimo 19 novembre

riflessione sul mercato e sulle convenzioni estetiche.

Accanto alle tele tradizionali, la mostra a Spazio Musa espone opere digitali e Nft, dove il gesto pittorico si confronta con l'infinita replicabilità del virtuale.

Beltracchi, infatti, non si limita più a imitare opere artistiche altrui, ma crea mondi autonomi che raccontano

la sua storia, la condanna e la rinascita artistica.

I pigmenti, le sfere riflettenti, le composizioni che intrecciano cubismo, surrealismo e riferimenti pop e digitali testimoniano una stratificazione iconografica che mescola nostalgia storica e disincanto postmoderno.

Francesco Longo sottolinea come Beltracchi sia un

демиurgo in grado di plasmare epoche e linguaggi, trasformando ogni quadro in un interrogativo sull'autenticità e sul confine tra genio e inganno.

La serie sul 'Salvator Mundi' evidenzia il suo ruolo di critico radicale del presente: l'iconica sfera di cristallo nella mano di Cristo diventa simbolo ambiguo, un gesto

tanto rischioso quanto rivoluzionario, capace di mettere in crisi la percezione tradizionale dell'arte.

Il critico Ugo Nespolo richiama il concetto di 'come se' di Hans Vaihinger: il falso in arte non è solo inganno, ma finzione produttiva.

Beltracchi si colloca così in questa prospettiva, trasformando la falsificazione in strumento di riflessione sul sistema dell'arte, sulle regole del mercato e sulla percezione dell'opera. La sua capacità di costruire la cosiddetta 'Collezione Flechtheim', basata su narrazioni coerenti e dettagli storici convincenti, ha ingannato collezionisti, critici e musei, confermando che il valore economico e storico di un'opera spesso dipende più da narrazioni e certificazioni che dall'effettiva qualità estetica.

Nato nel 1951 a Höxter, Wolfgang Beltracchi cresce in un ambiente artistico: il padre era pittore e restauratore, la madre insegnante.

Frequenta la 'Werkkunstschule' di Aachen, poi viaggia in Europa e Nordafrica, approfondendo sia la pittura che il restauro.

Negli anni Settanta inizia a realizzare opere nello stile dei grandi maestri del Modernismo europeo, senza limitarsi a copiare: crea ciò che gli artisti stessi avrebbero potuto dipingere.

Sposatosi con Helene Hegemann nel 1993 e assumendo il cognome della moglie, i due sviluppano un sofisticato sistema di falsificazione, vendendo opere attribuite a Max Ernst, Heinrich Campendonk, Fernand Léger e Kees van Dongen.

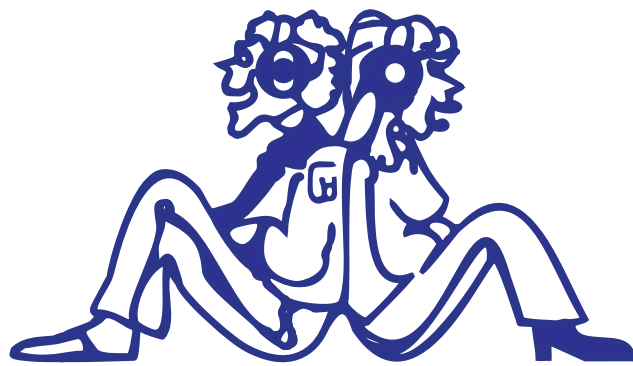
Lo scandalo scoppia nel 2010, quando analisi scientifiche smascherano la falsificazione di numerosi dipinti.

Beltracchi compariva felice e rilassato al processo, sempre sorridente mentre la sua fama cresceva e confermando la falsificazione di 14 opere aggiungeva che in realtà i suoi lavori sono alcune centinaia.

Viene così condannato nel 2011. Beltracchi ha scontato la pena in parte in semilibertà e ha subito ripreso a dipingere, ma con il proprio nome.

La sua attività artistica 'post-condanna' riflette un dialogo critico con la storia dell'arte e il concetto di autenticità, tra tele tradizionali, opere digitali e Nft.

Critici e pubblico hanno seguito con interesse la sua evoluzione, e la mostra torinese consente di esplorare il talento di un artista capace di ridefinire il concetto di vero e falso, confondendo confini tra genio e inganno, rivelazione e menzogna, e trasformando la propria storia in una riflessione sull'arte contemporanea.



RADIO VALLEBELBO

WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

Ci ascoltate anche in DAB e sulle APP telefoniche

Valentina Sandrone

■ Cinzia Serra è un'artista di Genola che si è avvicinata alla pittura per riscoprire e coltivare una passione dell'arte che nutriva fin da bambina. Abbandonati tele, pastelli e colori per dedicarsi all'attività professionale nella panetteria di famiglia, dopo molti anni Cinzia si è nuovamente avvicinata alle arti visive cimentandosi in ritratti e arte astratta e, nell'arco di poco tempo, è arrivata a esporre su importanti piazze nazionali e internazionali. L'abbiamo intervistata per scoprire cosa rappresenti l'arte per lei e quali saranno le sue prossime tappe.

Cinzia, una domanda iniziale per introdurla ai nostri lettori: chi è e di cosa si occupa?

Io sono nata a Fossano, ora abito a Genola. Per tanti anni ho lavorato nella panetteria di famiglia, poi l'abbiamo chiusa e io allora ho deciso di dedicarmi all'arte. Ho attraversato alcuni difficili e ora mi godo il mio tempo, dopo aver trascurato questa passione per un bel po' di tempo.

Com'è nata la passione per l'arte?

La passione per l'arte in me c'è sempre stata, fin da bambina. Ho iniziato a lavorare molto giovane, però l'arte è sempre stata con me, inoltre con mio fratello ci spronavamo a vicenda, lui sosteneva la mia passione per la pittura e io lo sostenevo nella musica. Purtroppo lui è mancato alcuni anni fa in un incidente stradale, dopo ci sono state altre vicissitudini familiari, ho tirato fuori quello che era un sogno nel cassetto e ho sfogato le mie emozioni con la creatività. Nel 2022 ho partecipato a un concorso a Roma, indetto dalla galleria Dantebus, non ho vinto però sono stata contattata dagli organizzatori perché erano rimasti colpiti da un mio ritratto e dal fatto che fossi autodidatta, mi hanno proposto di esporre nella loro galleria e da quel momento è iniziato il turbinio di eventi e contatti, avendo avuto l'esposizione di quel ritratto un successo strepitoso. Da quel momento mi hanno contattata molte altre persone e ho iniziato a esporre altrove, sia in Italia, sia all'estero, in luoghi prestigiosi quali Dubai. Questo successo, il calore delle persone, il fatto che apprezzassero la mia arte, mi ha aiutata anche a rinascere da momenti difficili, ci tengo però a sottolineare che, nonostante le grandi emozioni e soddisfazioni che questo comporta, ho sempre tenuto i piedi per terra, senza aspettarmi troppo, tutto ciò che arriva è un regalo, un dono che sono felice di cogliere e condividere con chi mi circonda.

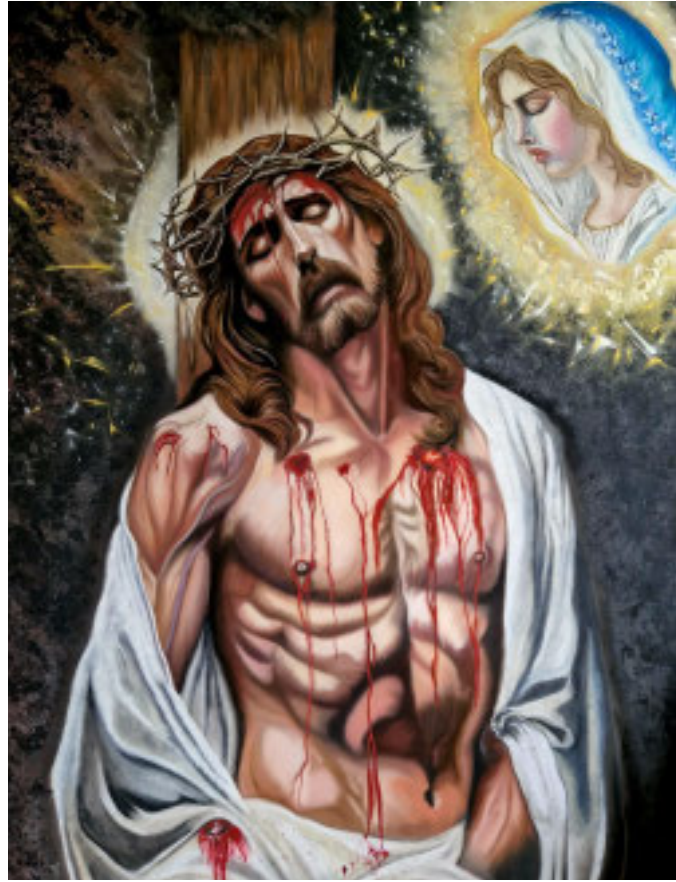
Come sceglie i suoi soggetti e cosa rappresenta?

Innanzitutto il ritratto è un lavoro intimo e di estrema precisione, talvolta questo crea accumuli di tensione e per alleggerire la routine mi dedico a opere di arte astratta. Per quanto concerne in particolare i ritratti, però, cerco di far emergere gli aspetti della persona che non sono facilmente spiegabili a parole, mi piace studiare l'insie-

L'ARTE INIZIATA PER GIOCO DIVENTA PERFORMANCE INTERNAZIONALE

Intervista a Cinzia Serra: nei ritratti cerco gli occhi e l'anima

Gli sguardi racchiudono la storia delle persone, facendo nascere bellezza ed empatia



Una delle opere di Cinzia Serra

me del viso, delle proporzioni, ma soprattutto gli occhi, perché è lì che risiede ciò che la persona realmente è. Con alcuni ritratti è stato più facile, con altri meno, forse perché tra me e il soggetto si era

creata meno empatia, ma ogni volta cerco di rappresentare ciò che quella persona mi restituisce, l'alchimia che si crea, questo anche quando ritraggo personaggi famosi che mi piacciono o che se-

guo. Nei ritratti, e nei dipinti in generale, vengono inserite anche le suggestioni che ci portiamo dalle nostre esperienze, per esempio quando siamo in giro, vediamo una certa scena e pensiamo: quelle persone le dipingerei proprio in quel determinato modo. Nel realizzare i ritratti si incontrano tante persone diverse, ognuna con le sue peculiarità, sono stata fortunata ad aver incontrato tante persone che apprezzassero il mio lavoro, che mi chiedessero ritratti su commissione, e quando a lavoro finito vedo la soddisfazione sui loro volti mi commuovo, significa che siamo entrati in contatto intimamente e ho saputo raccontare la storia che il loro volto rispecchia.

Quali saranno le prossime tappe?

A metà novembre esporrò al teatro Ariston di Sanremo. Sono contenta perché ho esposto in molti posti ma mai vicino a casa, è la prima volta che mi capita di esporre relativamente vicino al cuneese. Dal 13 al 16 novembre sarò all'Ariston con Fondazione Effetto Arte, che mi segue e che mi ha affiancato una curatrice, per una biennale. In quell'occasione esporrò cin-

que opere. In particolare, presenterò al pubblico un'opera sulla violenza contro le donne. Non avevo mai trattato questo tema e sono felice di averne avuto l'occasione. Si tratterà di due quadri in uno, quello sopra ritrarrà una ragazza e quello sotto, incollato al primo col velcro, ritrarrà invece la stessa ragazza ma col volto tumefatto, vista l'importanza della tematica Fondazione Effetto Arte dedicherà un momento specifico per l'inaugurazione di questa opera. Per marzo 2026 mi è invece stata proposta una biennale a Milano e sono stata contattata dal direttore stesso, Salvo Nugnes. Milano è una piazza d'arte molto importante ed essere contattati direttamente dal direttore di una biennale è stato un grande onore. Io sono grata per tutto ciò che sto raccogliendo, mi sono buttata un po' per gioco, un po' per caso, e ho accolto ciò che ne è conseguito, però non mi sento assolutamente arrivata, anzi, ho ancora molto da imparare e non voglio smettere di imparare, voglio continuare a mettermi alla prova e in discussione per continuare a crescere come artista ma soprattutto come persona.

APPUNAMENTO MARTEDÌ 4 NOVEMBRE NELLO SPAZIO CUNEESE

«Ma cosa dici?» Un viaggio tra le parole al Rondò dei Talenti

Formicalab aps presenta un incontro sull'importanza delle parole nella comunicazione sanitaria

■ Continuano gli appuntamenti di "Ma cosa dici?", pensati dall'associazione cuneese FormicaLab Aps, nell'ambito del bando "Educare in Terrazza" finanziato dalla Fondazione CRC, con incontri gratuiti al Rondò dei Talenti dedicati a studenti, genitori, insegnanti, educatori e a tutti coloro interessati ad approfondire la potenza delle parole. Il prossimo sarà martedì 4 novembre, alle 17 nello Spazio Relazioni del Rondò dei Talenti, con il giornalista ed esperto in comunicazione sanitaria Salvo Anzaldi che indagherà sul tema «Le parole della salute sono in prognosi riservata. Medici, referti e media: a pazienti e lettori serve il traduttore». Incontri liberi, preferibile l'iscrizione sul sito del Rondò dei Talenti dove sono prenotabili anche gli altri incontri del progetto previsti per l'11, il 17 e il 24 novembre.

«Il tempo di comunicazione è tempo di cura». Lo dice anche una legge (la numero 219 del 2017), ma non sempre medici e pazienti si capiscono, visto che i primi parlano la loro lingua e che è diversa da quella dei secondi. E altrettanto spesso i media non aiutano, utilizzando formule e linguaggi che banalizzano le situazioni ingannando lettori e ascoltatori.

Per comprendere il referto di una semplice radiografia non ci basta conoscere l'italiano. Molti si sorprenderanno del fatto che il cavo orale e la bocca siano la stessa cosa. La cosiddetta "scrittura istituzionale" rende difficile la prenotazione di un semplice esame del sangue.

Allo stesso modo, nel racconto quotidiana



dei nostri media, continuiamo a leggere che «oggi l'autopsia chiarirà le cause del decesso», quando è noto che per un referto autoptico attendibile servono settimane, se non mesi. Oppure apprendiamo del «paziente in prognosi riservata» come di una persona al confine tra la vita e la morte, mentre la formula indica solo l'impossibilità di una previsione certa sul suo decorso.

Eppure, proprio perché riguardano noi tutti, senza eccezioni, le parole della salute - quelle dei medici e quelle dei media - dovrebbero essere chiare, semplici e precise.

Salvo Anzaldi, 56 anni, è un giornalista professionista torinese dalla lunga esperienza in testate nazionali e locali. Autore

di diversi libri, nel 2005 si è aggiudicato il prestigioso "Premio Saint-Vincent" di giornalismo con un reportage sull'ultimo soggiorno valdostano di Papa Giovanni Paolo II.

Dal 2007 si dedica alla comunicazione istituzionale, soprattutto in ambito sanitario, con alta specializzazione nella gestione della comunicazione di crisi e lavorando per alcuni dei maggiori ospedali del nord ovest di Italia.

In ambito formativo, ha svolto docenze universitarie su temi di comunicazione e giornalismo ed è stato titolare di corsi di formazione riservati a giornalisti, editori, imprese pubbliche e private, scuole di ogni ordine e grado.

Cultura

Il 6 novembre l'incontro

«A proposito di Pippi Calzelunghe»



Giovedì 6 novembre 2025 alle ore 18, nello Spazio Incontri della Fondazione CRC a Cuneo, nell'ambito della mostra «Astrid Lindgren e la forza dei bambini: 80 anni di Pippi Calzelunghe», si terrà l'incontro A proposito di Pippi Calzelunghe, con la partecipazione di Samanta K. Milton Anselmo Roveda, vicedirettore della rivista Andersen ed esperto di letteratura dell'infanzia. L'ingresso è libero e gratuito, iscrizioni su www.crcinnova.it e www.fondazionecrc.it

Pippi Calzelunghe è stata tradotta in ottanta lingue e quest'anno compie ben ottant'anni. Ma perché le avventure della bambina più forte del mondo sono ancora rilevanti, nel 2025?

Insieme ai due relatori rifletteremo sulle motivazioni che trasformano un libro in un classico e sugli elementi che permettono a un testo di continuare a parlare a lettrici e lettori, generazione dopo generazione.

Lunedì 3 novembre

Chiusura di via Carlo Boggio da Corso Brunet fino a via Piave

Procedono i lavori per la sistemazione di Piazza del Cottolengo, su cui si sta realizzando una pavimentazione in materiale drenante dei camminamenti che circondano il giardino, oggi sterrati.

Nella giornata di lunedì 3 novembre via Carlo Boggio tra Corso Brunet e Via Piave dovrà restare chiusa al traffico per consentire i lavori previsti sulle alberature. I lavori termineranno presumibilmente nella giornata di lunedì e da martedì in avanti riprenderà la normale circolazione veicolare.

Si tratta della prima parte di lavori resi possibili grazie a una variante del progetto PNRR denominato "Silver House", che prevedeva la sistemazione dell'angolo di Piazza Europa, all'incrocio tra corso Nizza e corso Brunet. La ristrutturazione dell'ex sede della banca UBI, in Piazza Europa, ha reso impossibile l'avanzamento del progetto originario. L'operatore si è però assunto gli oneri per la risistemazione, al termine del cantiere, dell'angolo di piazza oggi occupato, consentendo all'Amministrazione di riorientare la destinazione delle risorse a tre nuovi interventi, in una zona limitrofa al progetto originario. Quello avviato il 16 ottobre su Piazza Cottolengo è il primo dei tre interventi programmati.

Sanità

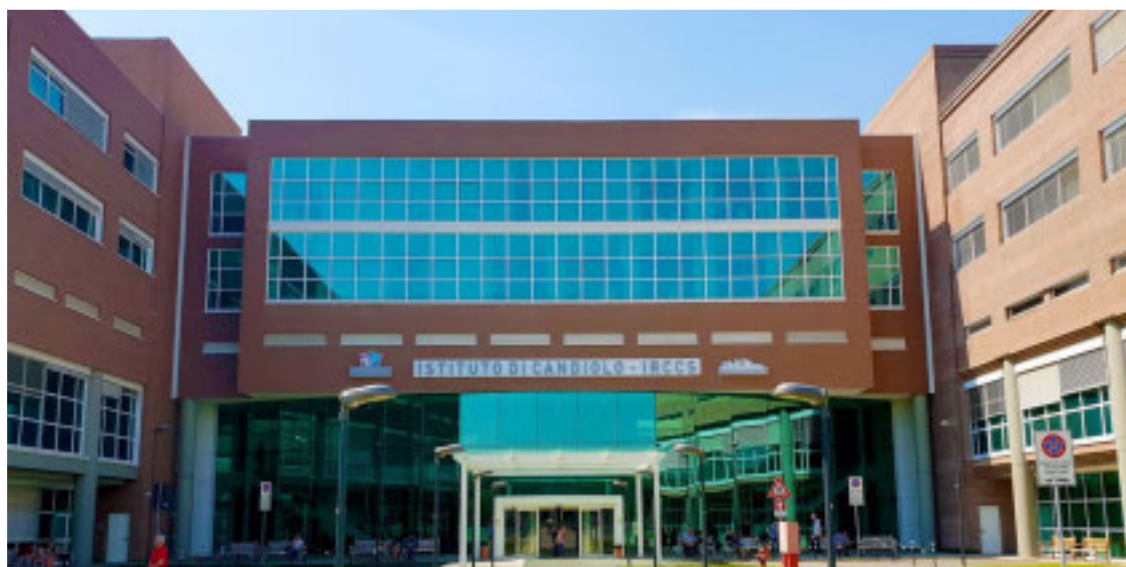
Felicia Bello

■ Immagini della risonanza magnetica utilizzate dall'IA per creare un modello tridimensionale della prostata e del tumore che, grazie alla realtà aumentata, vengono sovrapposte in tempo reale all'interno del campo operatorio, durante l'esecuzione di un intervento di prostatectomia robot-assistita. Non è fantascienza, ma una tecnologia in via di sviluppo che rappresenta il futuro della chirurgia mini-invasiva del tumore della prostata: la nuova procedura aumenta la precisione, permettendo così una maggiore efficacia e un recupero più rapido.

Per la prima volta lo studio 'Riders', pubblicato sulla rivista 'European Urology' e coordinato dall'Irccs Candiolo, centro di eccellenza di cura e tecnologia, dimostra che l'utilizzo dell'IA e della realtà aumentata negli interventi di prostatectomia radicale robot-assistita, guidata dalla sola risonanza magnetica, consente la rimozione del tumore in modo più preciso e radicale, e garantisce anche un netto miglioramento nel recupero della funzione sessuale e della continenza.

Lo studio 'Riders' ha coinvolto un totale di 133 pazienti con tumore alla prostata in fase iniziale o localmente avanzato, divisi in due gruppi: 84 sottoposti a prostatectomia radicale robot-assistita standard e 49 alla stessa procedura con il supporto dell'intelligenza

La sfida della prostatectomia radicale robot-assistita standard è la difficoltà nel localizzare i margini tumorali con assoluta precisione



RICERCA D'AVANGUARDIA

Dall'Irccs Candiolo progressi per curare il tumore della prostata

Lo studio sviluppato dal Centro torinese testimonia le grandi potenzialità di IA e realtà aumentata

artificiale e della realtà aumentata.

I risultati arrivano a pochi giorni dall'inizio di 'Movember' (da 'Moustache', parola francese per baffi, e 'November'), la campagna internazionale di sensibilizzazione sui tumori maschili, che si celebra in tutto il mondo nel mese di novembre. In Italia il cancro della prostata è il tumore più diffuso nella popolazione maschile: secondo le ultime stime del rapporto Aiom-Airtum, in Italia nel 2024 sono stati registrati circa 40.192 nuovi casi.

«Il nostro studio - dichiara Francesco Porpiglia, professore ordinario di Urologia nel Dipartimento di Oncologia dell'Università di Torino e direttore Urologia dell'Irccs Candiolo - è il culmine di quasi dieci anni di lavoro, che ci hanno permesso di perfezionare prima la ricostruzione 3D della prostata e poi l'applicazione della realtà aumentata. Oggi finalmente abbiamo una nuova procedura in grado di bilanciare il controllo oncologico con la conservazione della qualità di vita, garan-

tendo in particolare il mantenimento dei fasci neurovascolari, strutture anatomiche situate su entrambi i lati della prostata, essenziali per la potenza sessuale e la continenza, specialmente nei casi di malattia localmente avanzata».

La sfida della prostatectomia radicale robot-assistita standard, che mira a rimuovere la malattia, risparmiando i nervi (nerve-sparing), è la difficoltà nel localizzare i margini tumorali con assoluta precisione e quindi di ridurre il rischio di lasciare

cellule cancerose residue.

«È qui che intervengono la tecnologia 3D, l'IA e la realtà aumentata - afferma Porpiglia - a nuova procedura prevede la ricostruzione virtuale dell'organo a partire dalla risonanza magnetica preoperatoria mediante software dedicati. Si ottiene così un modello 3D dettagliato di prostata e tumore. L'IA, invece, entra in gioco durante la fase dell'intervento chirurgico: l'algoritmo è infatti stato istruito per riconoscere un elemento fisso, ovvero un catetere di colore

giallo e diametro standard. Il catetere viene inserito nel campo operatorio dopo la rimozione della prostata così da permettere il suo riconoscimento da parte del software ed ancorando ad esso l'organo virtuale nello spazio reale prima occupato dalla prostata rimossa. Sulla superficie dell'organo virtuale è visibile l'area in cui è presente il tumore, colorato in verde, che appare come un'area proiettata sul margine di resezione della prostata dove sono presenti le strutture neurovascolari. Essa, dunque, fornisce un riferimento ben preciso per effettuare una resezione precisa delle sole strutture a contatto con la malattia, risparmiando quelle circostanti. Si asporta così il potenziale tumore residuo mantenendo l'integrità delle strutture nervose a monte e a valle».

La nuova procedura, messa a confronto con la prostatectomia radicale robot-assistita standard, si è dimostrata nettamente superiore.

«La capacità dell'IA di guidare la resezione mirata - evidenzia Porpiglia - ha permesso una riduzione dei margini positivi sui fasci neurovascolari, scesi dal 39% nel gruppo standard al 22% nel gruppo sottoposto alla procedura con l'IA e la realtà aumentata. Inoltre, il recupero funzionale è migliorato drasticamente, con una probabilità di raggiungere la continenza completa a 12 mesi superiore al 91% contro il 71% nel gruppo standard. Mentre il tasso di recupero della potenza sessuale è risultato simile tra i due gruppi a 12 mesi (41% vs 40%), dimostrando che la maggiore radicalità oncologica non ha compromesso il risultato funzionale».

Nonostante il follow-up di 12 mesi sia relativamente breve per valutare gli esiti oncologici a lungo termine, questo studio può essere considerato un «primo step» fondamentale.

«La tecnica ha permesso di eseguire un approccio modulato di risparmio dei nervi, anche in pazienti con malattia localmente avanzata, ottenendo tassi di successo paragonabili a quelli della malattia localizzata», sottolinea Porpiglia. Il prossimo passo sarà quello di replicare i risultati su un numero maggiore di pazienti mediante uno studio randomizzato multicentrico.

«Questi risultati - conclude Salvatore Nieddu, direttore generale dell'Irccs di Candiolo - confermano la leadership dell'Irccs Candiolo nella chirurgia oncologica di precisione e aprono la strada a procedure sempre più innovative, dove tecnologie come l'IA assistono il chirurgo nel trovare un giusto bilanciamento tra la guarigione dal cancro e la qualità di vita del paziente».

Eliana Puccio

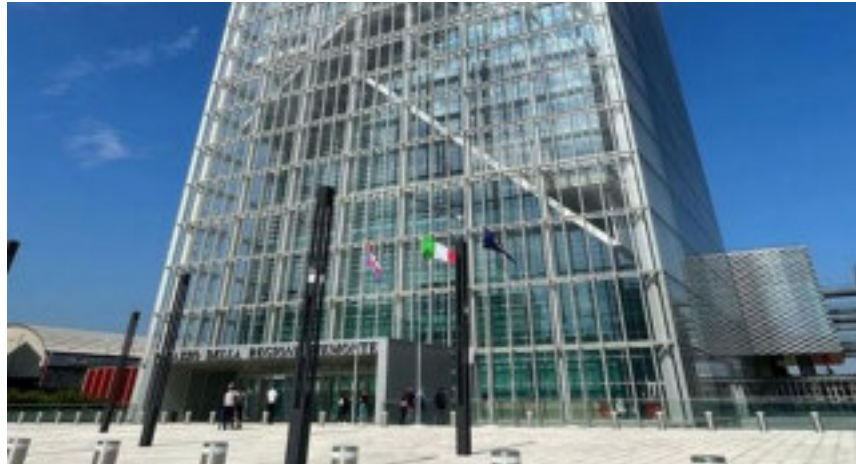
PERSONALE SANITARIO

Sanità, il Piemonte punta a duemila assunzioni nel 2025

Con il concorso di Azienda Zero per infermieri il traguardo è vicino

■ Al Grattacielo Piemonte è avvenuta la periodica riunione dell'Osservatorio sulle assunzioni del personale sanitario alla presenza del presidente della Regione Piemonte, dell'assessore alla Sanità e delle organizzazioni del comparto Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl, Fials, Nursind, Nursing Up e dei sindacati della dirigenza medici Anaoo Assomed, Cimo, Fassid, Aaroi Emac, Fvm, Fp Cgil, Uil medici, Feder Cisl medici.

«Con 1.925 unità di personale in più al 30 settembre, il traguardo di incrementare di duemila dipendenti il comparto sanitario della nostra Regione che ci eravamo prefissati nel 2023 a giugno, è vicino. Un risultato importante, soprattutto se si pensa che, dal 2019, parliamo di un incremento di oltre 4.400 unità. Oggi, quindi, si certifica l'impegno messo in campo in questi mesi: nei primi nove mesi del 2025 abbiamo raggiunto il 93% dell'obiettivo del personale del comparto, pari a 1.393 persone, e il 106% della dirigenza, equivalente a 532 unità, al netto del turn over. Siamo consapevoli che su numeri complessivi siamo ormai vicini all'obiettivo, mentre per il target



geografico e per tipologia professionale dobbiamo lavorare e questo è l'impegno dei prossimi mesi» hanno affermato i vertici della Regione Piemonte.

Durante la riunione, sono stati comunicati anche i numeri relativi alla riduzione dei gettonisti, per i quali c'è stata una riduzione del 30% della spesa (35% per il comparto e 25% per la dirigenza) senza rinunciare ai servizi, e dei processi aziendali di internazionalizzazione che sono stati concordati con le organizzazioni sindacali,

che hanno visto già raggiungere un risparmio di 11,8 milioni di euro e 766 assunzioni, con una previsione a regime del percorso di re-internazionalizzazione di ben 994 unità internazionalizzate e un risparmio su base annua di oltre 28 milioni di euro.

«Il lavoro svolto fin qui è stato molto e ringraziamo le rappresentanze sindacali e le Aziende Sanitarie per l'impegno comune nel raggiungere il risultato - hanno aggiunto il presidente e l'assessore - Da parte nostra proseguiremo, in uno spirito

di piena collaborazione, a cercare di superare le criticità oggettive che la sanità pubblica deve affrontare quotidianamente, ma che con la giusta determinazione stiamo affrontando, raccogliendo i frutti di anni di intenso lavoro».

«Azienda Zero in questi mesi ha bandito il concorso per infermieri che ha avuto un grande successo e ha determinato una graduatoria con 1.121 idonei, per tecnici sanitari di laboratorio biomedico (graduatoria di 80 idonei) e per tecnici sanitari di radiologia medica (graduatoria di 57 idonei) - ha spiegato l'assessore Riboldi. Entro novembre sono inoltre in programmazione le procedure concorsuali centralizzate per i profili di fisioterapista, terapeuta occupazionale, operatore tecnico specializzato, infermiere pediatrico, ostetrica/o, logopedista, assistente sanitario, tecnico della prevenzione e dei luoghi di lavoro, operatore socio-sanitario, tecnico sanitario di radiologia medica e tecnico sanitario di laboratorio biomedico. Nelle prossime settimane verrà nuovamente presentata al Mef la richiesta di considerare le internazionalizzazioni che sono in corso, e quelle che verranno nei prossimi mesi, al di fuori dei tetti di spesa per il personale della sanità, a fronte dei risparmi che consentono di ottenere: in questo modo si potranno liberare ulteriori risorse per nuove assunzioni a supporto della sanità pubblica».

L'Editoriale

SANREMO STORIA E CULTURA

segue dalla prima

(...) Premiati alla Carriera sono Aldo Giovanni Ricci, già sovrintendente dell'Archivio Centrale dello Stato (v. box), Antonio Caprarica, recentemente autore di "Kate e la maledizione del Wales" (Sperling&Kupfer), Roberto Giacobbo, tra le cui opere ricordiamo "La storia alternativa del mondo" (Mondadori) e Filippo la Porta per il volume "Elogio della vita ordinaria" (Il Saggiatore). Il Premio per la letteratura internazionale è assegnato a Olivia Crosio per la traduzione di "La ballerina di Auschwitz" di Edith Eva Eger (Corbaccio). Il sindaco di Sanremo, Alessandro Mager, congratolandosi per l'ideazione del Premio, ha dichiarato: «È un appuntamento di grande valore. Non è soltanto un riconoscimento al merito degli autori e all'importanza della saggistica come strumento di conoscenza e approfondimento ma anche occasione per ribadire quanto la cultura sia motore di identità. L'iniziativa diffonde il nome di Sanremo in ambiti di prestigio e conferma il ruolo del nostro territorio come luogo di cultura.»

Il presidente e amministratore delegato del Casinò, Giuseppe Di Meo, e i consiglieri Sonia Balestra e Mauro Menozzi, ricordano a loro volta

l'iter delle varie sezioni del Premio, che nel 2025 ha visto in gara quasi 500 opere: «Un lungo cammino che ha permesso di apprezzare nuovi autori accanto a scrittori già famosi a livello internazionale. Il filo che lega tutti è la passione per la letteratura e la condivisione dei valori che sono alla base della crescita della nostra società, un legame che ha consolidato questo evento culturale negli anni.»

Il Consiglio di Amministrazione rievoca il dedicatario del Premio, Antonio Semeria, presidente della Casa da Gioco negli Anni Ottanta del secolo scorso. Come ha scritto Marzia Taruffi, fu lui a «rinnovare l'attenzione per il binomio svago e cultura che caratterizza l'azione della nostra azienda.»

La giuria tecnica del Premio Letterario Internazionale Casinò di Sanremo "Antonio Semeria" ha scelto la terna dei finalisti che sabato verranno proposti alla Giuria popolare, deputata a decretare il vincitore. In ordine rigorosamente alfabetico, per la sezione "Saggistica" essi sono Michele Bergantin e Gordiano Lupi "Tutto Avati" (Il Foglio), Rossanna Romanisio Amerio "Il signor armistizio non lo conosciamo" (Edizioni Solfanelli) e Claudio Doliana "Stava l'altra storia" (Reverdito). La giuria ha anche deliberato la

Menzione d'onore a Francesca Marzia Esposito per l'opera "Ultracorpi" (ed. Minimum fax).

Con gli auspici del Prefetto di Imperia Antonio Giaccari, l'8 novembre vengono conferiti il Premio "Targa della Prefettura" a Paolo Ghibaud per il saggio "8 settembre 1943. I segreti svelati" (Idrovolante edizioni). Viene infine attribuito il riconoscimento all'editoria e alle istituzioni culturali alla Fondazione Francesco Biamonti.

La cerimonia è condotta dal giornalista, saggista e scrittore Mauro Mazza, con l'apporto di Paola Monzardo, Carlo Sburlati, Francesco De Nicola, Marino Magliani, Matteo Moraglia, Marco Mauro, Mauro Grondona e Marzia Taruffi.

Il Premio, presieduto dal professor Stefano Zecchi, è stato intitolato a Antonio Semeria, illustre personalità sanremasca, eccellente professionista, amministratore pubblico ed editore, scomparso nel 2011. Nominato Presidente del Casinò negli Anni 80, Semeria volle la nascita dei "Martedì Letterari", come prosecuzione dei "Lunedì letterari" ideati dallo scrittore e poeta Luigi Pastonchi. Egli promosse le iniziative culturali conscio che la Casa da Gioco deve tutelare e conservare l'identità originaria e la propria immagine. Sanremo doveva essere,

come è, fulcro culturale internazionale.

I PREMIATI, I PREMIANDI, LA GIURIA

L'Albo d'Onore del Premio annovera i nomi di Giordano Bruno Guerri, Marcello Veneziani, Mauro Mazza, Gennaro Sangiuliano, Marco Buticchi, Andrea Vitali, Mara Fazio, Bruno Morchio, Mario Vattani, Saverio Simonelli, Enrico Vanzina, Mario Baudino, Elena Pontiggia, Riccardo Nencini, Maurizio Maggiani, Pupi Avati, Senatrice Elena Cattaneo, Carlo Micciché, Claudio Paglieri, Mons. Giulio Della-vite, Carmine Abate, Giuseppe Lupo, Maurizio De Giovanni, Federico Palmari, Alessandro Rivali, Silvio Orlando, Raffaele Nigri, Mario Maffucci, Lucia Esposito e Alain Elkann.

Il Premio "Semeria" alla carriera per la saggistica storica che sabato 8 novembre viene conferito ad Aldo G. Ricci (v. box) è stato precedentemente conferito a Giuseppe Conte, Francesco Sabatini, Vittorio Coletti, Franco Cardini, Gianni Oliva e Gianluigi Baccarà: eccellenze della cultura italiana.

Il Comitato d'onore del Premio è composto dal Prefetto di Imperia, Antonio Giaccari, e dal Questore, Andrea Lo Iacono, affiancati da Alessandro Mager, Sindaco di Sanremo, Enza Dedali, assessore alla



La storia del Casinò di Sanremo scritta da Marzia Taruffi e il prof. Aldo G. Ricci, "Premio alla Carriera" Antonio Semeria 2025

Cultura, Ammiraglio Sergio Liardo, Federico Delfino, Magnifico Rettore, on. Riccardo Nencini, Presidente del Gabinetto scientifico-letterario Vieusseux di Firenze, Gennaro Sangiuliano, scrittore e saggista, Demetrio Brandi, direttore artistico del prestigioso Luccautori, con il quale il Premio Semeria è gemellato, senatore Gianni Berrino, Provveditore agli Studi di Imperia, Roberto Campagna, e dai componenti del già citato Comitato di amministrazione

del Casinò di Sanremo. La giuria tecnica del Premio è garanzia di competenza e obiettività. Presieduta dallo storico Matteo Moraglia e dal presidente onorario Francesco De Nicola, docente di Letteratura Contemporanea nell'Ateneo genovese, comprende Elisa Rosa Giangoia, docente, scrittrice, saggista; Paola Monzardo Semeria; Donatella Salucci; Armando Nanei; Giuseppe Felice Peritore; Mauro Mazza, scrittore e saggista; Mario Baudino; Carlo Sburlati, già patron del Premio Acqui Storia; Marino Magliani; Marco Mauro, medico chirurgo appassionato di storia; Tito Lucrezio Rizzo, quirinalista insigne; Mauro Grondona; Fabrizio De Ferrari, giornalista ed editore, e l'infaticabile Marzia Taruffi, Segretario Generale del Premio. Il Convegno dell'8 novembre conferma la centralità di Sanremo nella vita culturale italiana come venne intesa dalla ideazione del Casinò, dovuta a Orazio Raimondo, nipote dall'onnipotente Giuseppe Biancheri, Collare della Santissima Annunziata (e quindi "cugino del Re"), deputato, ministro e ripetutamente presidente della Camera. L'on. Raimondo, sindaco di Sanremo, deputato alla Camera, gravato da "missioni" delicate, era un socialista dalla visione chiara: il benessere del "quarto stato" è promosso da iniziative pubbliche capaci di attrarre non solo "ospiti" di breve o lungo soggiorno ma soprattutto investimenti per liberare dall'isolamento e dalla lentezza dei collegamenti ferroviari. Era la sfida di un secolo addietro, quando Vittorio Emanuele III andava in visita alla Regina Madre, Margherita di Savoia, che dimorava a Bordighera e, di passo, si affacciava ammirante dal balconcino del Casinò Municipale di Sanremo a guardare quel mare che era nelle sue corde di Navigatore. Quella sfida è attualissima.

Aldo A. Mola



Aldo Giovanni Ricci, Premio alla Carriera (Saggistica storica)

mana Scardaccione (tre volumi).

Collaboratore di quotidiani e riviste (Il Messaggero, Avanti, L'Indipendente, Il Tempo, Mondo Operaio, Nuova storia contemporanea, Libro aperto) fu tra i fondatori del mensile "Storia in rete" (2005-2025).

Nel 2024 ha pubblicato "Elogio della storia. L'Italia nella guerra civile europea, 1914-1953", con prefazione di Ernesto Galli della Loggia, vivido richiamo al recupero della memoria quale bussola per l'avvenire.

GLI ALTRI PREMIATI

Antonio Caprarica (Lecce, 1951) è stato per quasi 15 anni corrispondente della Rai da Londra. Sempre per la Rai è stato inviato di guerra in Afghanistan e Iraq e corrispondente da Gerusalemme, Il Cairo, Mosca e Parigi. È stato commentatore politico di "L'Unità" ed "Epoca" e poi condirettore di "Paese Sera" e, in radio, come direttore dei Giornali Radio Rai e Radio 1. Per la sua attività ha ricevuto i più prestigiosi premi di giornalismo. È autore di saggi, racconti di viaggio e romanzi. Tra i suoi titoli di maggior successo, tutti pubblicati da Sperling & Kupfer, "Dio ci salvi dagli inglesi... o no?", "C'era una volta in Italia", "Il romanzo dei Windsor", "Il romanzo di Londra", "Intramontabile Elisabetta", "L'ultima estate di Diana", "Royal Baby", "La regina imperatrice", "Elisabetta. Per sempre regina", "La vita, il regno, i segreti", "William & Harry e Carlo III".

Roberto Giacobbo (Roma, 12 ottobre 1961), conduttore e autore televisivo, scrittore e docen-

te universitario, laureato in economia e commercio, inizia la sua carriera come autore radiofonico nel 1984 per Radio Dimensione Suono (RDS). Nel 1994 è autore di "Mezzogiorno in famiglia" e "Pomeriggio in famiglia" (Rai 2). Conduttore di "Freedom - Oltre il confine" su Italia1, è stato autore di "Misteri" su Rai3, "La macchina del tempo" su Rete4, autore e conduttore di "Star-gate Linea di confine" su La7 e "Voyager" su Rai2. Tra le sue opere spicca "Sulle tracce di Maria" (Rizzoli, 2005). Per Mondadori ha pubblicato "2012. La fine del mondo?" (2009), "Templari. Dov'è il tesoro?" (2010), "Aldilà. La vita continua?" (2011), "Da dove veniamo?" (2012), "Conosciamo davvero Gesù?" (2013). È autore dei romanzi "La donna faraone" (2014), "Città segrete" (2015), "Le carezze cambiano il DNA" (2016) e del saggio "Storia alternativa del mondo".

Filippo La Porta è critico letterario e saggista. Collabora con "la Repubblica" e "L'Unità". Insegna alla Scuola Holden di Torino, all'Università Luiss e alla scuola Molly Bloom di Roma. Tra le sue innumerevoli pubblicazioni spiccano: "L'arte del riassunto" (Treccani 2024), "Splendori e miserie dell'impegno. L'impegno civile degli scrittori da Manzoni a Murgia" (Castelvecchi 2023), "Come un raggio nell'acqua. Dante e la relazione con l'altro" (Edizioni Salerno 2021, tradotto in Messico), "Poesia come esperienza. Una formazione nei versi" (Fazi 2013), "Pasolini" (Il Mulino 2012) e "La nuova narrativa italiana" (Bollati Boringhieri 1995).

A.A.M.

■ Nato a Novara nel 1943, in servizio dal 1967 negli Archivi di Stato, dal 2004 al 2009 Aldo Giovanni Ricci è stato Sovrintendente dell'Archivio Centrale dello Stato, ove ha organizzato Mostre storico-documentarie e convegni di studio. Docente all'Università di Pisa, nella Facoltà di Lettere dell'Università Guglielmo Marconi e alla San Pio V di Roma, ha svolto lezioni alla Libera Università Maria Santissima Assunta della capitale. Presidente dell'Associazione di studi sismondiani dal 2012 è Accademico Pontificio ad honorem. Dal 1970 autore di monografie su Bucharin, Kautsky, Garibaldi e Mazzini ha pubblicato numerosi saggi, tra i quali "La Repubblica. L'aspirazione secolare a governarsi da sé" e "Marx tra formule, dialettica e profezie. La magnifica illusione".

Redattore-autore dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana dal 1975 al 2002, Aldo G. Ricci ha curato opere di riferimento come "I Verbali del Consiglio dei Ministri, luglio 1943-giugno 1940" (dieci volumi, 5 tomi), pubblicati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri (1994-1998) e l'Introduzione ai Verbali del Consiglio dei ministri, maggio 1948-luglio 1953, curati da Francesca Ro-

FANDIS

Il benessere passa anche dall'alimentazione

A fine ottobre è stato avviato un progetto per favorire la salute dei collaboratori

Paolo Usellini

■ Un progetto di educazione alimentare a disposizione di tutti i dipendenti è solo l'ultima delle iniziative che Fandis, azienda di Borgo Ticino (NO) attiva nel settore della componentistica per quadri elettrici e delle schermature per porte e finestre, ha avviato a fine ottobre per favorire il benessere dei propri collaboratori.

Il progetto si è aperto con una sessione plenaria in aula, condotta dalla dottoressa Elisabetta Lenci, laureata in Dietistica e con al suo attivo un'esperienza quarantennale nell'ambito della nutrizione in strutture sanitarie di primaria importanza, come l'Istituto Maugeri di Veruno, che ha parlato di "cibo e buonumore, un sorriso sulle labbra che spesso parte dal palato".

Durante l'incontro sono stati poi analizzati i fondamenti di un'alimentazione sana e corretta secondo i principi della dieta mediterranea ed è stata suggerita una metodologia pratica semplice e intuitiva



Un momento della presentazione del progetto

per la loro adozione, definita "il metodo del vassoio". Al termine è stata offerta a tutti i partecipanti l'opportunità di prenotare una visita dietologica individuale per la redazione di un piano alimentare personalizzato da svolgersi in azienda e a carico di Fandis.

«La salute e il benessere dei nostri collaboratori - spiega la dott.ssa Paola Brandinelli, Chief Financial Officer e responsabile HR in Fandis - è un elemento strategico per il successo dell'azienda e noi siamo convinti che tale benessere passi anche dall'alimentazione; ecco il motivo per cui abbiamo deciso di in-

traprendere questo progetto che va ad affiancarsi al servizio, già attivo da un paio d'anni, di assistenza psicologica a disposizione di tutti i nostri lavoratori. Ma non finisce qui: stiamo già lavorando con i nostri fornitori per garantire in azienda a breve la disponibilità di pasti pronti, con

un'offerta variegata e differenziata per apporto calorico a seconda della mansione svolta. Di questi tempi, in cui siamo tutti "divorati" dagli impegni e il tempo non è mai abbastanza, è facile cadere nella tentazione di cercare conforto nel cibo, con evidenti conseguenze dal punto di vista fisico e talvolta emotivo».

«Il progetto - prosegue Brandinelli - è stato accolto con grande entusiasmo da parte dei nostri dipendenti; ma la dieta, al giorno d'oggi, non significa più solo ridurre l'apporto calorico per dimagrire e sempre più persone sono interessate ad avere una guida nutrizionale per vari motivi come la prevenzione delle malattie, il controllo del peso corporeo, la gestione di condizioni patologiche esistenti, il miglioramento della performance sportiva e il supporto psicologico. Tutte queste motivazioni sono accomunate dalla ricerca del benessere individuale: proprio quel "pizzico di benessere" che Fandis intende offrire ai propri collaboratori».

AL TEATRO FARAGGIANA

Il 10 novembre il concerto della Fanfara dei bersaglieri

■ In occasione della Giornata Nazionale del Veterano della Difesa, il 10 novembre alle 21, si svolgerà presso il Teatro Faraggiana di Novara, in via dei Caccia 1, il concerto della Fanfara dei Bersaglieri "N. Garavaglia di Magenta, per onorare il personale militare delle Forze Armate in servizio ed in congedo.

L'evento, aperto al pubblico con ingresso gratuito fino ad esaurimento posti, è stato ideato ed organizzato da Assarma di Novara in collaborazione con il Presidio Militare ed il Museo Storico Aldo Rossini di Novara, con il Patrocinio della Provincia di Novara e con il Patrocinio e il contributo del Comune di Novara.

Con l'occasione verrà celebrato anche il 60° anniversario di fondazione del Museo Storico Aldo Rossini. E' consigliata la prenotazione direttamente presso il Teatro Faraggiana dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19. Lo spettacolo inizierà alle 20:30 con la sfilata della Fanfara dei Bersaglieri da Corso Cavour, per recarsi di corsa sino al Teatro per l'inizio del concerto.

Per l'occasione, sarà previsto l'imbandieramento di Corso Cavour e l'illuminazione con il Tricolore della cupola di San Gaudenzio e della facciata di Palazzo Cabrino.

AL CIMITERO DI GATTINARA

Un Qr Code per sapere dove riposano i propri cari

Il sindaco Baglione: «Abbiamo voluto rendere il camposanto più accessibile e vicino alle persone»

■ Il Comune di Gattinara ha attivato un nuovo e innovativo servizio digitale che permette di individuare con facilità la posizione dei defunti all'interno del Cimitero Comunale.

Grazie al progetto "Cimitero Digitale - Trova il tuo caro", da oggi i cittadini potranno, semplicemente scansionando un QR Code, accedere a un portale dedicato e ricercare in pochi secondi dove è sepolta una persona.

Il funzionamento è semplice e immediato: basta inquadrare con la fotocamera del proprio smartphone il QR Co-

de per accedere al portale, inserire il cognome del defunto - eventualmente anche l'anno di nascita o di morte - e avviare la ricerca. A quel punto è possibile visualizzare sulla mappa la posizione della sepoltura e, cliccando su informazioni o sul nome del defunto, consultare ulteriori informazioni.

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di agevolare cittadini, famiglie e visitatori, sempre e, soprattutto, in occasione delle commemorazioni dei defunti.

Un servizio moderno, pratico e rispettoso, che unisce memoria e innovazio-

ne. «Con questo progetto abbiamo voluto rendere il Cimitero Comunale più accessibile e vicino alle persone - dichiarano congiuntamente il sindaco Maria Vittoria Casazza e il vicesindaco Daniele Baglione - la tecnologia può e deve essere al servizio della comunità, anche nei luoghi della memoria. Grazie al Cimitero Digitale, chiunque potrà facilmente ritrovare la sepoltura dei propri cari. Con "Cimitero Digitale", Gattinara compie un ulteriore passo avanti nel percorso di digitalizzazione dei servizi comunali, valorizzando nel contempo il rispetto, la cura e la memoria dei propri cittadini».

«Questo servizio - aggiunge l'assessore ai Servizi Cimiteriali, Denis Cazadore - è un segno concreto di attenzione verso le persone e verso il decoro del nostro cimitero. È un piccolo grande passo che consente a tutti di orientarsi con semplicità e rispetto, ma anche di valorizzare la memoria collettiva. Crediamo che l'innovazione debba servire anche a custodire i luoghi della memoria come il nostro Cimitero».

IL 7 NOVEMBRE IN BIBLIOTECA

Intervista all'autore di «Un mondo capovolto»

■ Venerdì 7 novembre alle 18, alla Biblioteca di Biella, Federica Ugliengo, intervisterà l'autore di «Un Mondo capovolto». Interverranno Mara Cucco, Presidente dell'Associazione per l'Ecomuseo Valle Elvo e Serra, e Ivano Maffeo, Responsabile del Centro di Documentazione sull'emigrazione di Donato.



La Biblioteca Civica di Biella

Andrea Cantone, scrittore biellese, ci porterà nel cuore del Continente Nero sulle tracce di un parente partito da Roasio per andare in Africa a cercare fortuna. Così racconta l'autore: "C'è chi parte per fuggire. E chi parte per diventare qualcuno. Negli anni '30, molti roasiani lasciano tutto ed emigrano in Nigeria per inseguire un sogno più grande di loro. Sotto quel sole che non perdona, tra solitudine, coraggio e libertà, molti non troveranno fortuna, ma loro stessi. Una storia vera. Un pezzo di memoria italiana". Tutto è partito dalle pagine di un diario che Andrea ha trovato in soffitta; la curiosità prima e poi le ricerche storiche lo hanno portato ad un primo e poi ad un secondo romanzo. L'ingresso è libero.

LICEO DEL GUSTO

Continua la tradizionale uscita con i pescatori di Lesa

Un'attività preziosa che unisce conoscenza, esperienza e sensibilità verso materie prime e territorio

■ Anche quest'anno gli studenti della curvatura Gusto (enogastronomia) delle classi prime del Liceo Economico Sociale hanno partecipato a un'interessante uscita didattica presso la Cooperativa Solcio di Lesa, realtà storica legata alla pesca e alla valorizzazione del territorio lacustre.

La serata è iniziata con una cena presso il ristorante "Le Scuole" di Lesa, gestito da Elena Brovelli, dove gli studenti hanno potuto degustare piatti preparati con prodotti ittici provenienti direttamente dalla Cooperativa Solcio.

Successivamente, il signor Mario, volontario appassionato della cooperativa, ha accompagnato i ragazzi in una passeggiata alla scoperta del paese di Lesa, raccontando storie, tradizioni e il profondo legame con il territorio.

Durante il percorso, gli stu-



denti hanno riflettuto sull'importanza dei prodotti locali non solo come strumenti economici di profitto, ma anche come espressione di restituzione e rispetto verso il territorio, le persone e la comunità.

La visita è poi proseguita all'interno dell'incubatoio ittico, dove vengono allevati piccoli avannotti destinati alla reintroduzione nel lago. Questo processo consente di mante-

ner l'equilibrio biosistemico e di promuovere una pesca sostenibile, fondata sull'integrazione tra competenze umane e rispetto dell'ambiente.

A mezzanotte e mezza gli studenti si sono imbarcati per un'uscita notturna di pesca: una parte del gruppo a bordo di un gozzo, l'altra su un piccolo peschereccio incaricato di recuperare le reti calate nel pomeriggio.

La pesca ha portato alla cattura di lucioperca, persico, lavarello e trota salmonata, offrendo ai ragazzi l'occasione di osservare da vicino la complessità e la concretezza di un lavoro che unisce tradizione, fatica e dedizione.

L'esperienza ha permesso agli studenti di comprendere il vero valore di un prodotto alimentare, andando oltre l'apparenza o il semplice prezzo di mercato. Hanno potuto toccare con mano la costanza, la passione e l'impegno che caratterizzano chi ogni notte si dedica alla pesca, affrontando ritmi irregolari, condizioni meteorologiche mutevoli e incertezze quotidiane.

Un'attività formativa preziosa, che unisce conoscenza, esperienza e sensibilità verso le materie prime, la sostenibilità e il territorio.

Giovanni Campagnoli

■ Era da poco passata la mezzanotte di giovedì quando il Pronto soccorso del Cardinal Massaia è stato teatro di un episodio di violenza nei confronti del personale sanitario.

Un soggetto già noto alla struttura sanitaria per plurimi accessi e aggressioni verbali, si è presentato al triage chiedendo di essere visitato immediatamente per mal di denti. Invitato ad accomodarsi in sala d'attesa, l'uomo ha assunto toni minacciosi nei confronti dell'infermiera che l'aveva registrato, rivolgendole insulti e minacce di morte. Ha divelto il microfono inserito nel vetro e tirato pugni contro la parete.

Non riuscendo ad oltrepassare l'ingresso riservato ai parenti dei pazienti, il soggetto si è rapidamente introdotto in uno dei box visita e da lì si è spinto nell'area triage con l'intento di aggredire l'infermiera che l'aveva accolto.

Nello stesso istante sono intervenute le guardie giurate che hanno messo a terra l'uomo in piena escandescenza con l'aiuto del personale sanitario. Nel tentativo di liberarsi, l'aggressore ha colpito al volto un'infermiera.

Il peggio è stato evitato grazie all'intervento delle Forze dell'Ordine attivate tramite il sistema di telecontrollo che collega il Pronto soccorso alla sala operativa della Questura. L'uomo è stato allontanato e posto in stato di fermo per alcune ore. Nel pomeriggio di oggi si è ripresentato al Pronto Soccorso con atteggiamento aggressivo ed è stato nuovamente allontanato dalle Forze dell'Ordine prontamente intervenute.

ASTI

Aggressione al Pronto Soccorso del Massaia

Le forze dell'ordine sono intervenute immediatamente grazie al sistema di telecontrollo



«Il sistema di telecontrollo fortemente voluto dalla Regione e dall'Asl At ha dimostrato la sua efficacia - sottolineano l'assessore alla Sanità del Piemonte Federico Riboldi e il direttore generale dell'azienda sanitaria Giovanni Gorgoni - ma rimane forte il rammarico per la violenza consumata ai danni degli operatori a cui va tutta la nostra solidarietà e vicinanza».

La velocità con cui si è con-

sumata la violenza all'interno del DEA «non ha consentito un intervento preventivo evidenziando che a nulla servivano un presidio della guardia, troppo distante dall'area a rischio di aggressione - prosegue il direttore generale - incontrerò personalmente gli infermieri del Pronto Soccorso e darò disposizione che venga attivato il telecontrollo non appena i "soliti ignobili" mettono piede in pronto soc-

corso, indipendentemente dalle loro intenzioni».

La direzione strategica dell'Asl At annuncia la riorganizzazione del servizio di accoglienza nella hall del Pronto soccorso: «Per rafforzare la vigilanza nel turno di notte, da dicembre inseriremo un'ulteriore guardia giurata, la terza. A breve illustreremo il progetto alle Organizzazioni sindacali», conclude Giovanni Gorgoni.

CRONACA

Grazzano Monferrato: sequestrati tre chili di marijuana



■ A Grazzano Monferrato, in provincia di Asti, i carabinieri hanno arrestato un uomo di 36 anni a cui hanno sequestrato oltre tre chili di marijuana e hashish. L'indagine è nata da un controllo di routine riguardante il suo divieto di avvicinamento alla madre, a causa dei maltrattamenti.

Nell'abitazione è stato trovato un panetto di hashish appoggiato su un bilancino di precisione.

E' scattata, quindi, la perquisizione che ha portato i carabinieri a individuare delle serre nascoste nel sottotetto dell'abitazione, in cui crescevano 23 piante di marijuana, oltre a varie attrezzature per la produzione della stessa e a un ingente quantitativo di materiale per il relativo confezionamento.

Sono stati inoltre, sequestrati materiali da confezionamento e taglio e 20 mila euro in contanti. L'uomo attualmente si trova nella casa circondariale di Vercelli.

CASALE MONFERRATO

Assemblee pubbliche: gli incontri di novembre

■ Dopo l'incontro tenutosi martedì 21 ottobre nel quartiere di Oltreponate, nel corso del mese di novembre si terranno assemblee pubbliche, con la partecipazione dell'Amministrazione comunale e dei membri dei rispettivi Consigli di partecipazione in altri quartieri e frazioni della città.

Nello specifico, giovedì 6 novembre a Santa Maria del Tempio, alle 21:30 in via Cantone Chiesa, 34; martedì 11 novembre quello al quartiere Valentino, presso la Palestra "Bistolfi", in via Candido Poggio, alle 21, giovedì 27 novembre l'ultimo appuntamento, a Roncaglia, si terrà presso il locale Vespa Club, in Strada Provinciale 50, 23 alle 21.



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

Vittorio Magni

■ In Liguria l'intelligenza artificiale rappresenta ancora una frontiera da esplorare. Secondo i dati elaborati dall'Ufficio Studi di Confartigianato Liguria, solo un'impresa con dipendenti su cinque utilizza oggi strumenti di IA, per un totale di 4.662 realtà attive, quasi tutte micro e piccole imprese. Questo dato, leggermente superiore alla media nazionale, conferma quanto sia ancora ampio il divario digitale tra molte micro e piccole imprese e l'adozione di tecnologie ormai alla portata di tutti.

Delle 4.662 imprese che impiegano l'intelligenza artificiale, 932 sono artigiane e 4.598 micro e piccole imprese. A livello provinciale, Genova guida la diffusione con 2.450 imprese utilizzatrici, seguita da Savona con 889, La Spezia con 674 e Imperia con 649, che registra la quota più alta di imprese che impiegano l'IA nei propri processi.

L'indagine evidenzia inoltre come il 70% delle imprese che non utilizza l'intelligenza artificiale dichiara di non sapere come introdurla nei propri processi, mentre il 34% degli imprenditori non si considera sufficientemente esperto nell'uso delle tecnologie digitali più recenti. Questo quadro conferma la necessità di percorsi formativi accessibili e mirati, capaci di tradurre l'innovazione in strumenti pratici e comprensibili per le microimprese.

L'intelligenza artificiale non sostituisce l'intelligenza artigiana, ma la potenzia. Per questo è fondamentale accompagnare le imprese a conoscerla e a usarla con consapevolezza. L'obiettivo è rendere l'innovazione digitale accessibile a tutti, anche a quelle microimprese che, pur con risorse limitate, si trovano a competere in un mercato sempre più globale.

Per rispondere a questa esigenza concreta, Confartigianato Liguria promuove un corso gratuito sull'intelligenza artificiale per microimprese, realizzato con il contributo di Regione Liguria. Regione Liguria sostiene percorsi formativi che aiutano le imprese a innovare e a restare

CHI NON NE FA USO Non saprebbe come introdurla nei processi produttivi

In Liguria solo un'impresa su 5 utilizza l'intelligenza artificiale

I dati dell'Ufficio Studi di Confartigianato segnalano un divario digitale tra le aziende piccole e medie



competitive, riconoscendo nella formazione la chiave per rendere l'innovazione davvero alla portata di tutti e per dare alle microimprese la possibilità di comprendere come l'intelligenza artificiale possa semplificare il lavoro quotidiano e aprire nuove opportunità di crescita.

Il corso prevede due incontri introduttivi, base e intermedio, e approfondimenti dedicati ai principali settori come benessere, alimentare, fashion, edilizia e automotive, con esempi concreti e strumenti subito applicabili alla vita d'impresa. Tutti gli appuntamenti si terranno online a partire dal 7 novembre. Parallelamente, per fa-

vorire un approccio diretto e interattivo all'IA, Confartigianato Savona ha organizzato, mesi fa, l'incontro Intelligenza artigiana + artificiale: nuovi scenari per il sistema economico e sociale, che si è tenuto presso il Comune di Savona. L'iniziativa era rivolta a imprese, persone e istituzioni e mirava a far comprendere come l'IA possa essere un alleato della piccola e media impresa, senza sostituire la creatività e l'abilità manuale tipiche dell'artigianato.

Il sistema economico deve cogliere l'intelligenza artificiale come un'opportunità. La struttura semplice delle microimprese non è un ostacolo, ma terreno fertile per far entrare un facilitatore tecnologico, capace di rendere più competitive le imprese. L'incontro e il corso online hanno rappresentato passi concreti per colmare il divario digitale: in Liguria, la maggioranza delle imprese artigiane e microimprese non ha ancora introdotto l'IA nei propri processi, pur riconoscendone il potenziale. Formazione e informazione diventano strumenti essenziali per trasformare la tecnologia in un vantaggio competitivo reale.

Bordilli (Lega) chiede di vedere gli atti del Comune

«Lo sbaglio di non proseguire nel Tricapodanno»

■ «E tu cosa fai a Capodanno?». È la classica e retorica domanda che da anni accompagna chi, già sotto l'ombrello di agosto, sogna viaggi, mete esotiche o divertimento assicurato in piazza. Ma a Genova, quest'anno, la risposta sarà diversa dal solito. Dopo anni di eventi diffusi, concerti, dirette televisive e piazze piene, il Capodanno 2025 targato Salis si annuncia come un passo indietro. Niente «Tricapodanno», niente diretta nazionale, niente immagine della città in tutta Italia. Solo una serata in piazza della Vittoria che da sola costerà più di un milione di euro, senza promozione, senza turismo aggiuntivo e senza alcuna copertura televisiva.

Un paradosso politico e amministrativo che sta facendo discutere: si spende di più per ottenere molto meno. Il brand Tricapodanno creato dalle giunte di centrode-

stra è stato accantonato. Eppure nel 2023, con il sostegno della Regione e la collaborazione di Mediaset, Genova fu protagonista della diretta nazionale del Capodanno, vista da oltre cinque milioni di italiani. Un successo che diede visibilità e orgoglio a una città finalmente viva e moderna. Per chiudere il 2025 avremo una sola serata in piazza della Vittoria, lontana - non a caso - dalla scenografica piazza De Ferrari, con il Palazzo della Regione. Il problema, però, non è solo la scelta artistica: è la spesa, che supera il milione di euro, e la mancanza totale di ritorno d'immagine. Se davvero in piazza saranno presenti 20 o 30 mila persone, il costo pubblico per spettatore si aggira intorno ai 40-50 euro a testa. Una cifra sproporzionata, che pesa sulle casse comunali senza generare benefici concreti per turismo e commercio. Ed è proprio su questo punto che la Lega ha

deciso di intervenire con fermezza. La capogruppo Paola Bordilli, dopo la seduta del Consiglio Comunale del 30 settembre 2025, ha presentato una richiesta formale di accesso agli atti per vederci chiaro. Durante quella seduta, infatti, l'assessore al Commercio aveva dichiarato che la decisione di cancellare il Tricapodanno e organizzare un solo evento fosse stata «condivisa con le associazioni degli albergatori genovesi». Una dichiarazione che, secondo Bordilli, non trova riscontri concreti. Per questo la consigliera ha chiesto di ricevere convocazioni, verbali, report e ogni documento ufficiale che possa confermare l'effettivo coinvolgimento delle categorie turistiche. Un'iniziativa che dimostra, ancora una volta, la differenza tra chi fa opposizione costruttiva e chi governa senza strategia e visione.

VMag

Opposizione all'attacco

«Sestri Levante guidi la rivolta contro gli aumenti Amt»

«Sestri Levante si faccia capofila dei Comuni del Tigullio per impugnare la stangata imposta da Silvia Salis con le nuove tariffe Amt. La decisione è stata assunta nonostante la Città Metropolitana, competente a decidere sulle tariffe, si sia rifiutata di farlo. Una raffica di aumenti è stata approvata dall'assemblea dell'azienda con il voto di rappresentanti di istituzioni che non avevano avuto mandato a farlo». Così Diego Pistacchi (capogruppo di Sestri Levante/Forza Italia) e Marco Conti (capogruppo di Fratelli d'Italia), annunciano la presentazione di una mozione urgente per fare in modo che i Comuni del Tigullio si oppongano alle nuove tariffe Amt, chiedendone l'annullamento tramite ricorso. «Abbiamo presentato una mozione urgente, che dovrebbe essere discussa lunedì in apertura di consiglio comunale, per impegnare sindaco e giunta a farsi promotori (con gli altri Comuni che si sono opposti alla delibera) di un ricorso per invalidare le nuove tariffe. Quanto deciso unilateralmente dal sindaco di Genova Silvia Salis comporterà aumenti molto pesanti per i cittadini. In particolare, in maniera del tutto inspiegabile e discriminatoria, in diversi casi lo stesso abbonamento costerà quasi il triplo a chi risiede fuori Genova rispetto a chi vive in città».

Oggi la Fiera Il Santo Patrono, una devozione secolare

■ Dalle scarpe al vestiario, dagli articoli per la casa ai giocattoli per bambini, mentre volano palloncini colorati raffiguranti cartoni animati e animali. Nell'aria profumo di dolciumi. La giornata odierna a Voltri, nel ponente cittadino, si trasforma in un grande mercato a cielo aperto, pronto ad accogliere visitatori di tutte le età. La Fiera di San Carlo, tradizione secolare nata nel 1649, torna a animare il quartiere con una giornata in cui commercio, storia e convivialità si intrecciano. Le vie e le piazze di Voltri diventano un percorso colorato e profumato, dove tra le bancarelle è possibile trovare prodotti artigianali, specialità gastronomiche, curiosità e oggetti per la casa, frutto della maestria locale e delle tradizioni della Liguria. Passeggiando tra piazza Gaggero,

Artigianato e gastronomia, Voltri festeggia San Carlo

piazza Villa Giusti e Vico Tiro, i visitatori saranno circondati da profumi di dolci appena preparati, biscotti, cioccolatini e altre golosità, mentre l'allegria dei bambini che corrono tra palloncini colorati e giocattoli rende l'atmosfera ancora più vivace. L'evento non è solo un'occasione di shopping, ma anche un momento di incontro e di socialità, dove famiglie e residenti si ritrovano, si confrontano e condividono la storia e la cultura del quartiere. La Fiera è anche un momento di fede e devozione. Nella Chiesa di Sant'Erasmus si terrà la celebrazione in onore di San Carlo Borromeo, patrono di Voltri, che nel 1649 fu eletto

protettore del quartiere durante un'epidemia di peste. La vita del santo, nato ad Arona nel 1538 e nominato cardinale a soli ventidue anni, è stata interamente dedicata alla cura dei fedeli, con la creazione di seminari, ospizi e ospedali, e con l'impiego delle proprie risorse per aiutare i più bisognosi. La sua eredità di solidarietà e carità è ancora oggi testimoniata dall'Ospedale San Carlo, simbolo di coesione e attenzione verso la comunità. Per garantire il regolare svolgimento della manifestazione, durante la giornata del 2 novembre saranno adottate temporanee modifiche alla viabilità. Piazza Gaggero, sulla copertura del tor-

rente Leira, sarà chiusa alla sosta e alla circolazione, ad eccezione del corridoio centrale. Piazza Nicolò da Voltri, nel tratto tra il lato ponente del supermercato «Pam» e l'area destinata a posteggio, sarà interdetta al traffico, con accesso consentito solo a residenti e autorizzati. Piazza Villa Giusti sarà vietata sia alla circolazione sia alla sosta, mentre Vico Tiro e Piazza Villa Giusti saranno chiusi alla sosta. Anche Vico Castelgenovese sarà interdetto ai veicoli provenienti da via Camozzini diretti verso piazza Villa Giusti. La Polizia Locale potrà adottare ulteriori provvedimenti per garantire sicurezza e ordine du-

rante tutta la giornata. La Fiera di San Carlo è un'esperienza che coinvolge tutti i sensi: il profumo dei dolci e delle specialità gastronomiche si mescola ai colori vivaci dei palloncini, degli abiti e degli accessori, creando un'atmosfera unica in cui passato e presente si incontrano. Le famiglie si fermano a curiosare tra gli stand, i bambini ridono e corrono tra le bancarelle, e gli artigiani raccontano storie di lavoro e tradizione, rendendo la giornata non solo un'occasione di svago ma anche un momento di conoscenza e scoperta. Le celebrazioni proseguiranno la domenica successiva, il 9 novembre, con la Festa di San

Carlo, presso la Chiesa di Sant'Ambrogio, dedicata anch'essa a San Carlo Borromeo. Questa ricorrenza, voluta dalla comunità religiosa locale, rappresenta un ulteriore momento di preghiera e condivisione.

Così Voltri si mostra nella sua autenticità: tra bancarelle colorate, dolci profumati, palloncini e oggetti d'artigianato, il quartiere offre una giornata che unisce tradizione, commercio, fede e socialità. La Fiera di San Carlo è un'occasione per respirare la storia di Voltri, vivere l'atmosfera festosa del quartiere e scoprire la ricchezza delle sue tradizioni, regalando a residenti e visitatori un'esperienza memorabile, capace di unire generazioni e mantenere viva una storia lunga secoli.

VMag

■ «Pasolini 50. La lunga strada di sabbia», nel cinquantenario della morte di Pier Paolo Pasolini, assassinato all'Idroscalo di Ostia il 2 novembre 1975. Con lo spettacolo di **Massimo Minella** si inaugura giovedì 6 novembre 2025, alle ore 21, al Teatro Comunale di Sori (Genova), Soriteatro 25/26, l'undicesima con la direzione artistica di **Sergio Maifredi**. «Ho letto Pasolini per la prima volta nell'estate del 1982 - ricorda Maifredi - era l'estate di fine quinta ginnasio, l'Italia vinceva i Mondiali, e io leggevo "Ragazzi di vita", "Una vita violenta", "Il sogno di una cosa". Leggevo Pasolini perché una professoressa attenta me lo aveva suggerito, non me lo aveva imposto, aveva solo aggiunto che lei aveva pianto quando era morto Pasolini. A me sembrava un po' matta a mettersi a piangere per qualcuno che per me apparteneva alla preistoria. Eppure erano solo sette anni che Pasolini era morto; oggi a distanza di cinquant'anni quel tempo non mi appare più preistoria, mi appare come un ieri, molto vicino e oggi più che allora sento la mancanza di Pier Paolo Pasolini in questo nostro tempo». «Pasolini 50. La lunga strada di sabbia» è un progetto di Massimo Minella e Sergio Maifredi, con i testi Danila Suzzi e Massimo Minella, con la musica originale eseguita dal vivo da Edmondo Romano. Il progetto si concentra non su "Petrolio", "Scritti corsari", "Ragazzi di vita", ma sulla meno nota produzione giornalistica. «La lunga strada di sabbia» è il reportage che nel 1959 scrisse per la rivista "Successo", per accompagnare con le sue parole le fotografie scattate da Paolo Di Paolo, di cui è in corso una personale al Palazzo Ducale di Genova. L'obiettivo era descrivere l'estate degli italiani alla spiaggia, osservati da lungo l'intera linea costiera, da Ventimiglia a Trieste, da confine a confine. È l'Italia che comincia ad assaporare il boom economico, di cui le vacanze al mare sono la metafora potente, ma che al contempo inizia a dimenticare la sua antica sincerità, quella differenza arcaica che ne costituisce l'essenza, per incamminarsi verso l'omologazione e il consumismo. La scrittura di Pasolini va oltre il reportage giornalistico sull'Italia che cambia e diventa letteratura, addentrando, tra slanci lirici, rifugi onirici e accenni sociologici, nei territori di una singolare metafisica esistenziale. Minella e Maifredi hanno voluto ripercorrere il tratto ligure della lunga strada di sabbia. Si sono messi in viaggio nella scorsa estate e in quattro tappe sono partiti dal confine con la Francia per arrivare a Lerici. Hanno cercato le inquadrature di Di Paolo, lo sguardo di Pasolini, inseguendo un confronto, un cambiamento a volte netto a volte sfumato nella linea costiera, nelle costruzioni e soprattutto nella gente. Hanno incontrato e raccolto le testimonianze di Giuseppe Conte, Carlo Rognoni, Marco Buticchi, Antonio Gozzi, Dario Vergassola. La ricerca nata per lo spettacolo sarà raccolta in un volume di prossima pubblicazione. Si ricorda che sabato 8 novembre alle ore 21, al Teatro Sociale di Camogli va in scena "Dalla Terra alle Lune. Un viaggio cosmico in compagnia di Plutarco, Keplero e Huygens" di e

TEATRO COMUNALE E sabato 8 novembre arriva Odifreddi

Da Pasolini a Platone il nuovo viaggio artistico di Soriteatro

La stagione al via il 6 novembre, con il giornalista Massimo Minella diretto da Sergio Maifredi



Massimo Minella e sotto Davide Enia



Un cartellone denso di incontri, personaggi e momenti che raccontano la nostra storia

TEATRO PUBBLICO LIGURE

con **Piorgiorgio Odifreddi**. Per gli spettatori di Teatro Pubblico Ligure è a disposizione un bus navetta gratuito parte da Genova Brignole (ore 16), si ferma a Quarto Alta (16.15), Nervi (16.25), Sori (16.35), Recco (16.40) con arrivo a Camogli e rientro a fine spettacolo. Prenotazione a info@teatropubblicoligure.it Giovedì 11 dicembre, alle ore 21, si torna a Sori con **Eugenio Ripepi** e la sua "Storie d'Italia a canzoni" di Eugenio Ripepi e Sergio Maifredi con Eugenio Ripepi alla voce e alla chitarra, **Corrado Trabuio** al violino, **Marco Moro** ai fiati e **Daniele Ducci** al contrabbasso. "Sono solo canzonette", cantava Benvenuto, ma di fatto i cantautori italiani hanno scritto un pezzo della letteratura del '900. Molti di loro compaiono nelle antologie scolastiche al pari dei poeti. Di sicuro hanno intercettato i cambiamenti del costume e in questo spettacolo di musica e parole scorre l'Italia dagli anni '60 ad oggi. Come erano gli anni '60 del boom

economico? gli anni '70 dell'austerità e del terrorismo? Eugenio Ripepi racconta la poetica dei cantautori, lo spirito dei decenni che scorrono sotto le note e conduce il pubblico in un viaggio che è la nostra storia d'Italia a canzoni. Domenica 21 dicembre, alle ore 17, si va al Teatro Sociale di Camogli con **Dario Vergassola** e **David Rioldino** protagonisti de "La Traviata delle camellie. Marguerite e Violetta: donne sull'orlo di una crisi respiratoria". I due attori comici dividono il palco con il soprano **Li Beibei**, il clarinetista **Fabio Battistelli**, la violinista **Angela Tomei**, la violoncellista **Riviera Lazzeri**, che eseguono musiche arrangiate da **Roberto Frati**. Un viaggio attraverso musica e letteratura da "La dame aux camélias" di Alexandre Dumas a "La Traviata" di Giuseppe Verdi. Il bus navetta gratuito parte da Genova Brignole (ore 16), si ferma a Quarto Alta (16.15), Nervi (16.25), Sori (16.35), Recco (16.40) con arrivo a Camogli e rientro a fine

spettacolo. Prenotazione a info@teatropubblicoligure.it Giovedì 29 gennaio, alle ore 21, **Giuseppe Cederna** porta al Teatro Comunale di Sori il suo nuovo spettacolo: "Non dimenticarti mai del cielo. Breve storia delle parole che fanno rinascere il mondo. Poesie, incontri, illuminazioni". Giuseppe Cederna racconta il viaggio degli uomini e delle parole che ci aiutano a capire chi siamo, a sentirci vivi sulla terra. La poesia abbraccia i cuori e gli alberi. La poesia cura, protegge, difende. La poesia salva la vita. È il miracolo di Ungaretti sull'Isonzo. La voce delle praterie di Walt Whitman. Il canto di un naufrago mediterraneo. La tenerezza di Santa Teresa. È la battaglia per un paese verde e civile di Antonio Cederna. Per ascoltare le parole di Giuseppe Ungaretti, Walt Whitman, Thich Nath Hanh, Chandra Candiani, Zbigniew Herbert, Wislawa Szymborska, Costantino Kavafis, Pia Pera, Claudio Damiani, Osip Mandelstam. Perché "le parole, quelle giu-



Ascanio Celestini



Giuseppe Cederna

ste, quelle vere, hanno lo stesso potere delle azioni", come scrive Raymond Carver. Giovedì 12 febbraio, alle ore 21, arriva a Sori un esponente fra i più rilevanti del teatro di narrazione: **Davide Enia**. Vent'anni dopo il suo spettacolo più celebre "Italia - Brasile 3 a 2", lo riprende, lo aggiorna, lo modifica e lo celebra con "Italia - Brasile 3 a 2 Il ritorno". Con Enia sono in scena Giulio Barocchieri e Fabio Finocchio ad eseguire musica dal vivo. La partita epica della nazionale contro il Brasile diventa uno strumento liberatorio, il suo ricordo è intriso di gioia e questo restituisce al dispositivo teatrale il suo ruolo di costituente della coscienza comunitaria.

gratuito parte da Genova Brignole (ore 16), si ferma a Quarto Alta (16.15), Nervi (16.25), Sori (16.35), Recco (16.40) con arrivo a Camogli e rientro a fine spettacolo. Prenotazione a info@teatropubblicoligure.it Altro grande esponente del teatro di narrazione è **Ascanio Celestini**, che torna a Sori giovedì 5 marzo alle ore 21 con il suo nuovo spettacolo, "Il piccolo paese", con Gianluca Casadei alla fisarmonica. Sono storie dette a margine di altri spettacoli. Un repertorio da viaggio di storie vecchie e nuove alle quali se ne aggiungono altre, di sera in sera. C'è Toni Mafioso, presidente del partito dei mafiosi e Toni Corrotto presidente del partito dei corrotti, ma c'è anche l'opposizione che gioca a bridge nel salotto privato del bar della mafia in via della corruzione.

Il viaggio in conclusione di Soriteatro 25/26 è al Teatro Cavour di Imperia, dove sabato 9 maggio, alle ore 21, va in scena "Odissea un canto mediterraneo", un progetto di Sergio Maifredi con **Mario Incudine** e **Peppe Servillo**, **Antonio Vasta**, **Anita Vitale**, **Francesco Bongiorno**, **Faisal Taher**, **Manfredi Tuminello** e con la partecipazione del coro **Con-Claudia**. Uno spettacolo dedicato al viaggio e alla capacità dell'uomo di raccontare storie, al viaggio inteso come andare via dalla propria terra, al viaggio inteso inteso come capacità di ritornare per ripartire ancora. I registi Sergio Maifredi e Mario Incudine guidano il passaggio naturale dalla parola cantata alla parola che narra, affidata a due grandi interpreti come sono lo stesso Incudine, che ha anche composto le musiche dello spettacolo, e Peppe Servillo. Produzione Teatro Pubblico Ligure con ASC Production. Il bus navetta gratuito parte da Recco (17.20), si ferma a Sori (17.35), Nervi (17.45), Genova Brignole (18.00), con arrivo a Imperia alle 20.40 e rientro a fine spettacolo (alle 23 circa). Prenotazione a info@teatropubblicoligure.it

RISTRUTTURAZIONE AL 50%

È IL MOMENTO GIUSTO

Humans
&data

APPROFITTA DELLE DETRAZIONI CON AGORÀ CASA

agorahd.it

Approfitta delle detrazioni in corso per ristrutturare e risparmiare il 50%. Con AgoràCasa, puoi sfruttare al meglio il **Bonus Casa**: il nostro sistema all-in-one ti accompagna per ottenere il risultato che vuoi. Con oltre **100.000 pratiche** e **più di 8.000 edifici** già ristrutturati, ogni fase è controllata e ogni decisione è serena, dalla consulenza finanziaria fino all'ultima finitura.

Ristruttura subito e detrai il 50%



Numero Verde
800 800 665



FONDI ANCHE PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Tre milioni per il cicloturismo in Riviera

In arrivo dal Ministero del Turismo per le Province di Imperia e Savona e Comune di Sanremo

■ In arrivo, da parte del Ministero del Turismo, un contributo complessivo di tre milioni di euro per il progetto cicloturistico «La Liguria degli anelli». Il Ministero ha dato il via libera alla graduatoria, relativa all'avviso di manifestazione di interesse, per la presentazione di richieste di contributo a valere sulle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo (Funt) di conto capitale per le Province di Imperia e Savona, la Città Metropolitana di Genova e il Comune di Sanremo. I lavori inizieranno nei primi mesi del 2026, con interventi che coinvolgeranno complessivamente 400 chilometri di strade bianche e provinciali; le strade saranno ammodernate e attrezzate con circa 20 stazioni di ricarica.

«I fondi in arrivo confermano il riconoscimento nazionale della qualità di questo ambizioso progetto - dichiara il presidente della Regione Liguria Marco Bucci - "La Liguria degli Anelli" rappresenta un investimento strategico per valorizzare il nostro territorio e rafforzare l'offerta turistica legata al ciclismo e alle attività outdoor.

Significa promuovere un turismo sostenibile, capace di generare valore economico e di attrarre visitatori tutto l'anno, offrendo al tempo stesso ai cittadini della nostra regione nuovi percorsi per vivere e scoprire la Liguria in modo autentico».

«Una notizia che aspettavamo e che ci rende molto felici,



Il percorso che riguarda il Savonese

voglio ringraziare gli enti interessati e Anci per il prezioso contributo e gli uffici della Regione per il grande lavoro svolto nei tempi previsti - commenta l'assessore regionale al Turismo Luca Lombardi - Non solo siamo riusciti ad ottenere i 2 milioni per le Province di Imperia, Savona e la Città Metropolitana di Genova, cosa che non era affatto scontata, ma anche un altro milione per Sanremo come progetto aggiuntivo. Considerando che a fine mese destineremo altri 1,2 milioni per i restanti interventi sulle ciclovie con Funt 2025 alla fine avremo

4,5 milioni che diventeranno 9 col cofinanziamento delle Province e dei Comuni. Sono inoltre in fase di elaborazione ulteriori interventi da presentare entro il 30 novembre per il Comune di Genova e la Città Metropolitana di Genova e, il prossimo anno, sulla base delle risorse Funt previste per l'anno per la Provincia della Spezia». «Il decreto del Ministero del Turismo assegna alla Liguria importanti fondi per i percorsi cicloturistici - afferma il direttore generale di Anci Liguria Pierluigi Vinai - Desidero esprimere il mio ringraziamento all'as-

sessore Luca Lombardi, che ha svolto un ruolo cruciale, e a tutti coloro che si sono adoperati con strenuo impegno per raggiungere questo obiettivo in tempi ristretti. In particolare, ringrazio Claudio Scajola, presidente della Provincia di Imperia; Pierangelo Olivieri, presidente della Provincia di Savona; Angelo Berlangieri, coordinatore della Commissione Turismo di Anci Liguria; Simone Franceschi, vicesindaco della Città Metropolitana di Genova. Un ringraziamento va anche al sindaco di Sanremo, Alessandro Mager, per essere riuscito a

ottenere un significativo finanziamento in questo stanziamento. Nelle prossime settimane e mesi, continueremo a supportare altri territori della nostra regione nel raggiungere obiettivi sui fondi del Funt, gestiti dal Ministero del Turismo tramite la Regione Liguria».

Nel dettaglio, gli anelli finanziati con il decreto di oggi sono: nella Città Metropolitana di Genova: Anello mare entroterra (Itinerario: Genova Righi (funicolare) → sentiero acquedotto → treno Casella → Montoggio → Torriglia → Gattorna → Carasco → Lavagna). 99 km di cui 1,6 km su funicolare, 6,8 km su strada Peralto/sentiero Acquedotto, 14,9 km su ferrovia Genova-Casella; 23,8 km su strada provinciale; 31,8 km sulla Ciclovia dell'Ardesia

In Provincia di Imperia: Anello dell'Alta Valle Argentina (Itinerario: Bordighera/Ventimiglia → Pigna → Molini di Triora → Taggia → Riva Ligure). 94 km di cui 55 km su strada, gli altri sulla Ciclabile Tirrenica. In Provincia di Savona, Anello del Melogno: (Itinerario: Loano → Castelvoglio di Rocca Barbera → Bardinetto → Calizzano → Calice Ligure → Finale Ligure). 73 km, collegamento futuro alla Ciclabile Tirrenica. Nel Comune di Sanremo, Anello San Romolo-Sanremo (Itinerario: Sanremo/San Romolo → Bajardo → Castel Vittorio → Triora/Pigna). 60 km, variante di collegamento con la Provincia di Imperia.

Polizia

Antidroga: tre arresti tra Sanremo e Mentone

La Polizia di Stato ha dato una stretta al traffico di stupefacenti nella provincia di Imperia. Infatti, lo scorso 28 ottobre, nelle prime ore della mattinata, gli operatori della Squadra Mobile della Questura di Imperia hanno arrestato tre persone ed effettuato perquisizioni tra Imperia, Sanremo, Asti e la città di Mentone, in territorio francese.

L'attività investigativa, coordinata dalla Procura della Repubblica, ha permesso di smantellare un presunto sodalizio criminale dedito al traffico e allo spaccio di sostanze stupefacenti e ha preso origine nel mese di marzo di quest'anno, quando alcuni operatori della Squadra Mobile di Imperia, nel corso di un servizio diretto a contrastare il crimine diffuso, notava uno scambio di materialità tra due degli indagati. Uno dei soggetti, residente ad Asti, veniva sottoposto a controllo di polizia e trovato in possesso di banconote in contanti pari a circa 60.000 euro che era il frutto della vendita di tre chili di cocaina, nascosti in una scatola di cotichino. Le perquisizioni sono state effettuate anche con il nucleo cinofili e il cane poliziotto Leone, arrivato da Genova.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917



SPECIALE

stracòni®

STRACITTADINA DI CUNEO

LA CITTÀ INVASA DALL'ADRENALINA E DALL'ENTUSIASMO DELLO SPORT

Cuneo si prepara a correre con la stracòni®

A Cuneo, novembre vuol dire Stracòni. Dal 1979 è molto più di una camminata: è un rito collettivo, un momento di comunità che resiste al tempo e al meteo. Domenica 9 novembre alle 9.30, 21.000 persone si ritroveranno in piazza Galimberti per dare il via a uno degli eventi più attesi dell'anno. Da lì, il "serpente colorato" invaderà corso Nizza, rinnovando una tradizione che ogni anno unisce generazioni diverse in un'unica, grande festa popolare.

Tra le novità della Stracòni 2025 c'è CirCùniC, il tendone del circo contemporaneo in piazza Galimberti dal 7 al 9 novembre. Performance gratuite di circo, danza e teatro fisico ispirate al tema "Legami che sciolgono nodi". Prenotazione obbligatoria. Per prenotare accedere al link <https://www.straconi.it/circunic>.

Inoltre, anche quest'anno Anche quest'anno torna CAMMINA E VINCI, la lotteria gratuita della Stracòni che unisce movimento e fortuna! In palio viaggi,



buoni spesa e tanti premi: basta iscriversi, conservare il pettorale e attendere l'estrazione di gennaio 2026.

Con Stracòni 2025 si cammina al passo con la fortuna. Per partecipare si può

accedere a questo link <https://www.straconi.it/camminaevinci> e per mettersi in gioco è sufficiente seguire alcuni passaggi:

1 - Scaricare la Stracòni-CardApp e iscriversi alla

lotteria entro il 21 dicembre 2025. Riceverete una mail con la conferma di registrazione;

2 - Seguire l'estrazione dei numeri vincenti prevista a gennaio 2026;

3 - Se sarete estratti, rice-

verete un avviso via email per concordare il ritiro del premio.

4 - È obbligatorio conservare il pettorale.

NOTA BENE: è ammessa una sola volta per ogni pettorale. In caso di dop-

pia registrazione, sarà valida solo la prima.

La partecipazione alla lotteria è destinata ai soli maggiorenni.

Oltre alla tradizionale Stracòni, gara non competitiva che riunisce ogni anno migliaia di avventori, torna per il 2025, e cioè per la sua quarta edizione, anche la gara competitiva FASTCÙNI. Grande novità di quest'anno è che la gara è ufficialmente prova valida per il Campionato Piemontese Individuale e CDS (Corsa su Strada) sulla distanza dei 10 km, riconoscimento conferito da FIDAL che eleva ulteriormente il livello della manifestazione, pur mantenendo la formula che l'ha resa un successo nelle passate edizioni.

La Michelin FastCùni è infatti inserita nel Calendario Nazionale FIDAL con il

numero 428/strada/2025 come gara di categoria bronze, ed è la 16ª prova del circuito CPS regionale. La 10 km è omologata, con misurazione ufficiale, giudici in gara e percorso valido per i tempi certificati, i record e le graduatorie FIDAL. La partenza è fissata sabato 8 novembre per le ore 17.00 da piazza Galimberti. I runner affronteranno un circuito cittadino da 2 km da ripetere 5 volte.

Nuovo percorso per Allieve e Over 65 M/F: 6 km (non certificati) con partenza alle ore 16.00.

Programma orario Ritrovo: ore 14.30 in piazza Galimberti

Orario di partenza: 16.00 6 Km Allieve e Over 65 M e F; 17.00 10 Km Allievi, Junior, Promesse, Senior fino a 64 anni M e F.

Il montepremi totale è di 2.500 euro.

A tutti i partecipanti sarà consegnato un pacco gara, che include una gym sack e un berretto personalizzati Michelin FastCùni, barrette SoFood e uno sconto per Il Podio. Posti limitati a 500 iscritti. Iscrizioni aperte fino al 7 novembre.

GOLD SPONSOR



olimac

stracòni®

STRACITTADINA DI CUNEO

07-09 NOVEMBRE 2025

www.straconi.it

09 DOMENICA NOVEMBRE ore 9,50



PARTECIPA CON IL TUO AMICO A 4 ZAMPE

ISCRIZIONI APERTE DAL 2 OTTOBRE

PUNTI

DI ISCRIZIONE PER ACCOMPAGNATORI E CANI

La quota di adesione è fissata a € 8,00 (accompagnatore euro 5,00 e cane euro 3,00)

Iscrizioni presso:

- **IL PODIO SPORT:** Via Valle Po, 99 Madonna dell'Olmo, CUNEO - Tel. 0171 413210 Dal Lunedì al Venerdì dalle 9:00 alle 12:00 Martedì e Venerdì dalle 14:30 alle 18:00
- **DOG SERVICE** presso i punti vendita di: Cuneo, Saluzzo, Borgo San Dalmazzo, Villanova Mondovì, oppure sul nostro sito www.straconi.it

CON IL PATROCINIO DI



TERMINE ISCRIZIONI 6 NOVEMBRE O AL RAGGIUNGIMENTO DI 21.000 ISCRITTI

RICONOSCIMENTI IN OMAGGIO

L'ACCOMPAGNATORE

Riceverà i medesimi riconoscimenti degli iscritti alla Stracòni

IL CANE RICEVERÀ

il diploma di partecipazione
1 vaschetta di patè GEMON
1 bustina di CROCCHETTE MONGE



i prodotti potrebbero variare a seconda della disponibilità



SCARICA L'APP e SCOPRI tutti i vantaggi della STRACÒNI Card

CON IL SOSTEGNO DI

FONDAZIONE CRC

La Guida



ARMANDO GROUP

CUNEO • ALBA • MONDOVÌ
www.armandogroup.it

Organizzazione: A.S.D. ilpodio.it per INFO: Tel. 0171 631954 • info@asilpodio.it

SILVER SPONSOR



SPECIALE

stracòni

STRACITTADINA DI CUNEO

INIZIATIVA PROMOSSA DAL COMUNE DI CUNEO ALL'INTERNO DEL VILLAGGIO SALUTE

Convegno sul safeguarding nello sport

Il safeguarding è un concetto introdotto di recente nel mondo dello sport, diventato obbligatorio alla fine dello scorso anno. Nonostante la sua rilevanza, è ancora poco conosciuto, soprattutto al di fuori degli ambienti professionali.

La normativa vigente impone a tutte le associazioni e società sportive di nominare un responsabile per la tutela dei minori da abusi, violenze e discriminazioni: il cosiddetto responsabile safeguarding. Inoltre, è richiesto l'adozione di un modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva, comprensivo di codici di condotta volti a prevenire molestie, violenza di genere e ogni altra forma di discriminazione.

La designazione del responsabile è obbligatoria per legge, ma è anche prevista da una delibera del CONI.

Oltre agli obblighi normativi, l'obiettivo generale è quello di aiutare le realtà sportive a promuovere ambienti sicuri, prevenendo rischi di abuso, violenza e discriminazione.

Per fare chiarezza su una figura ancora poco nota, ma potenzialmente preziosa se correttamente implementata, il Comune di Cuneo propone un incontro di approfondimento aperto a tutti, con partecipazione gratuita. Il convegno, intitolato "Safeguarding nello sport - Conoscere la figura del safeguarding nello sport e nelle società sportive: diritti, doveri e opportunità", si terrà sabato 8 novembre, dalle 9.00 alle 11.00, in piazza Galimberti, all'interno del Villaggio Salute realizzato da Stracòni.

Interverranno esperti di Save the Children Italia, che offriranno indicazioni pratiche per supportare le associazioni sportive nell'applicazione efficace dei principi del child safeguarding. Verranno approfondite le responsabilità delle organizzazioni sportive e presentate raccomandazioni operative su come costruire ambienti sicuri, elaborare codici di condotta, gestire segnalazioni e formare personale e volontari.

L'iniziativa è promossa dal Comune di Cuneo in collaborazione con Caritas Cuneo-Fossano, Cuneo Volley e Cuneoginnastica. È rivolta principalmente a dirigenti, tecnici e volontari delle associazioni sportive, ma è aperta a tutta la cittadinanza. L'iscrizione e la partecipazione sono gratuite ed è necessario registrarsi, entro il 6 novembre, collegandosi al link: <http://bit.ly/4hgVWrq>.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Parità e Antidiscriminazioni della Città di Cuneo ai numeri 0171/444454-455 o scrivere alla mail pariopportunita@comune.cuneo.it.



MUSEO DIOCESANO

Il laboratorio «Intrecci e legami a regola d'arte»

Domenica 9 novembre al Museo Diocesano si svolgerà il laboratorio creativo «Intrecci e legami a regola d'arte».

In questo laboratorio dedicato alla fascia 7-10, i bambini saranno guidati alla creazione di piccoli telaietti con intrecci di fili, carte, stoffe e materiali dalle diverse forme e texture che rappresentano i legami importanti nella loro vita. Insieme poi, tutte le opere individuali verranno assemblate per dare vita ad un'opera collettiva effimera, unica e significativa, che rappresenta la bellezza della connessione tra le persone. Ogni telaio individuale



sarà come un nodo in una rete sempre più grande e bella di conoscenze e amicizie, dimostrando come i legami personali possano propagarsi e rafforzarsi nel gruppo, creando un senso di comunità, condivisione e collaborazione.

Al termine del laboratorio, ogni bambino potrà portare

a casa il proprio telaietto di legami, un ricordo tangibile dell'esperienza creativa e della rete di amicizie e conoscenze costruita insieme, continuando a coltivare i legami e le emozioni che hanno ispirato la sua opera d'arte. Informazioni sul sito: www.museodiocesanocuneo.it

DAL 7 AL 9 NOVEMBRE

In piazza Galimberti arriva Circùnìc



Venerdì 07 novembre, Circùnìc è l'evento imperdibile di circo contemporaneo che animerà piazza Galimberti dal 7 al 9 novembre. Sotto il tendone circolare prende vita uno spettacolo che fonde circo, danza e teatro fisico per raccontare "I legami che sciolgono i nodi". Ogni gesto, ogni equilibrio e ogni movimento intrecciano fiducia, coraggio e trasformazione, creando un abbraccio sospeso tra artisti e pubblico. Qui si costruisce una comunità effimera fatta di emozioni condivise, dove il legame di-

venta forza e la libertà dello scioglimento è il viaggio stesso. La sera, il tendone si trasformerà in uno spazio dove tutti potranno ballare insieme, per vivere un momento di festa e condivisione. L'accesso agli spettacoli sarà garantito esclusivamente ai partecipanti accreditati tramite l'apposito modulo SALTACODA, disponibile sull'app StracòniCardApp. Inoltre, in collaborazione con Il Girasole, ogni partecipante riceverà un caffè omaggio per ogni due caffè acquistati, valido dal 7 novembre al 30 novembre 2025.

VETRINA D'ECCELLENZA PER GLI ETS

Isola del Volontariato nel Villaggio Stracòni

Anche quest'anno il CSV Società Solidale ETS sostiene e organizza l'Isola del Volontariato.

"Legami che sciolgono nodi" è lo slogan 2025: un invito ad agire con gentilezza, ad aprirsi all'altro, a fare del cammino un percorso di inclusione e di scoperta reciproca.

Lo slogan richiama le relazioni, quelle che contraddistinguono l'opera dei volontari, anche per questo l'evento si arricchirà con il Villaggio Stracòni: allestito come sempre in piazza Galimberti, è il centro nevralgico della manifestazione e durerà per tutto il fine settimana. Al suo interno sarà possibile visitare l'Isola del Volontariato (sostenuta e realizzata dal CSV Società Solidale ETS e dalla Banca di Caraglio): 11 stand espositivi, una vetrina d'eccezione in cui 19 Enti del Terzo Settore presenteranno alla cittadinanza il proprio operato, le proprie iniziative e progetti e potranno coinvolgere nuovi volontari.

Ricordiamo che il Villaggio Stracòni e l'Isola del Volontariato apriranno le porte venerdì 7 novembre in piazza Galimberti. I villaggi saranno due: oltre al Villaggio di proposte, ci sarà il Villaggio salute, realizzato in collaborazione con il poliambulatorio Liliium, uno spazio dedicato a chi desidera prendersi cura di sé.



 **ORTOPEDIA PEGASO**
esperienza ventennale •
Convenzionati ASL INAIL •



C.so Francia 14/A - 12100 Cuneo
Tel. 0171.480640 - Cell. 334.9705590



LA CASA AL CENTRO

VIA FOSSANO 31 - TRINITA' - CN 0172.66.118
CARDONE.IT - INFO@CARDONE.IT

studiodiwiki.it

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

— **C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE